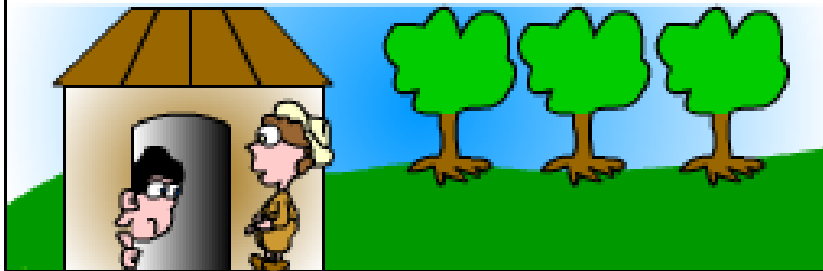
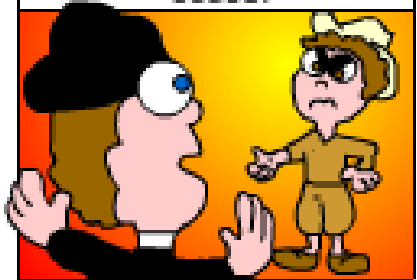


Capitolo secondo

Renzo viene di buon mattino a prendere accordi col curato sull'ora del matrimonio...



Il curato si finge sorpreso, poi prende una serie di scuse:



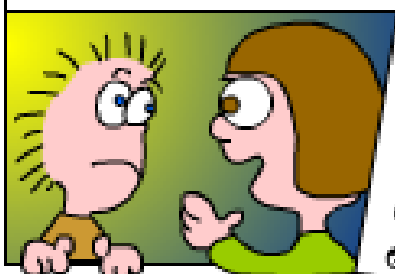
non ha preparato in tempo tutti gli atti prescritti dalla Chiesa...



Arrabbiato Renzo esce dalla casa del curato, ma fuori è ad aspettarlo Perpetua, la quale ha una voglia matta di parlare e dire tutto a Renzo.



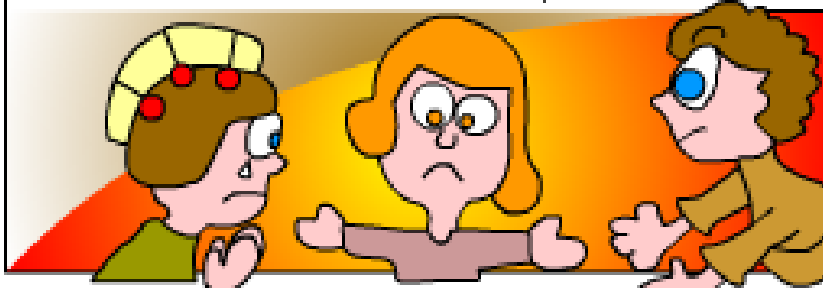
Perpetua dice a Renzo la vera ragione del rinvio delle nozze



Renzo si precipita nella stanza del curato e riesce a convincere don Abbondio il nome del manigoldo che si oppone al matrimonio.



Renzo va a casa da Lucia, pronta per le nozze. A lei e alla suocera, Agnese, comunica il fatto: agli invitati si dirà che le nozze non si fanno per malattia di...



... don Abbondio, che, stressato dagli eventi, ha davvero la febbre...



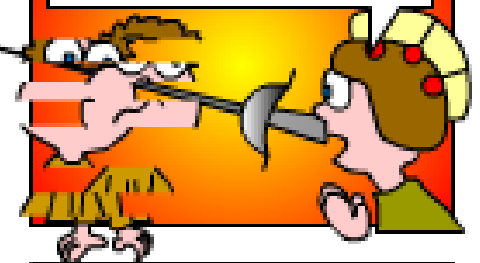
COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo terzo Renzo viene colto da un nuovo attacco d'ira e da propositi di vendetta nei confronti di don Rodrigo...



...ma Lucia riesce a placare le sue nuove ire.

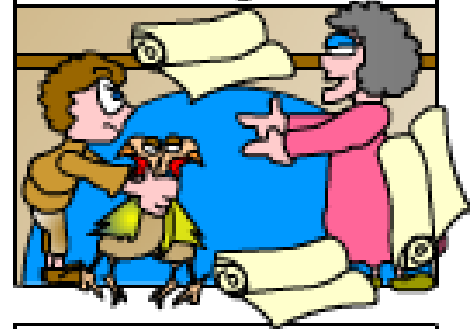
NON LO FARE O SARA' LUI A FARE A FETTE TE!



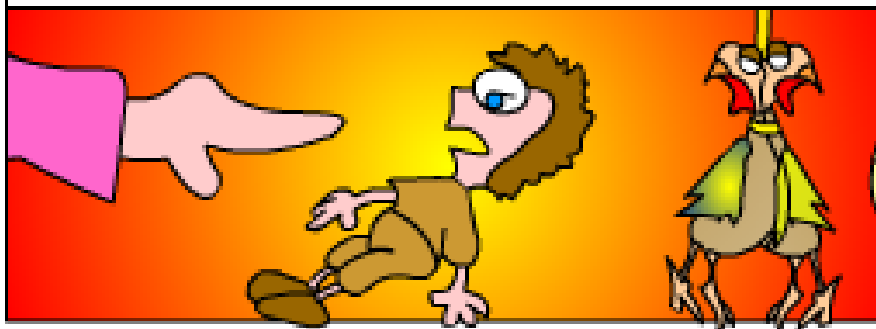
Agnese consiglia Renzo di andare a Lecco da un avvocato di nome Azzecca-garbugli.



Costui, appena capisce che Renzo è contro Don Rodrigo...



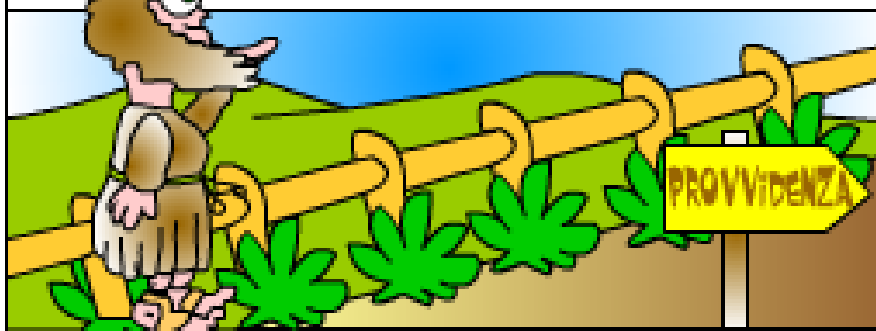
...lo caccia malamente, nonostante Renzo gli abbia fatto dono di due capponi...



Agnese e Lucia decidono di rivolgersi a padre Cristoforo...



...un frate che aiuterà tutti molto, nel corso della lunga complicata vicenda.



Renzo riferisce ad Agnese del colloquio con l'avvocato, litiga, e poi torna a casa nervoso...



Capitolo quarto Padre Cristoforo esce dal convento di Pescarenico per raggiungere la casa di Lucia...



Ecco il profilo biografico e morale del frate che da giovane si chiamava Lodovico!

IO SONO
LODOVICO



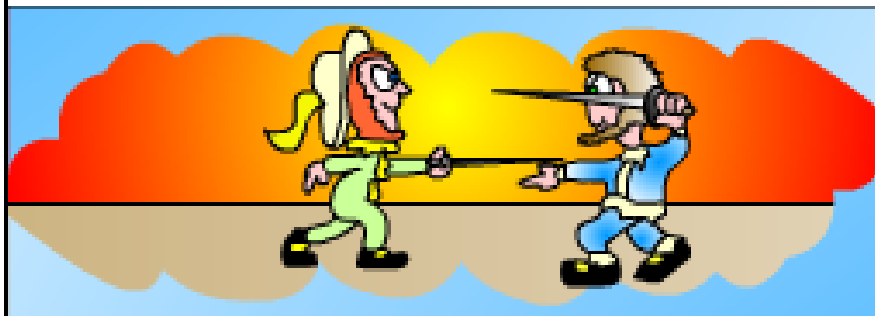
Lodovico era figlio di un ricco mercante...



Il giovane era cresciuto fra l'opulenza, la servitù, con gli agi propri dei nobili, anche se era rifiutato da costoro...E Lodovico soffriva di questa situazione!



Un giorno dovette sostenere, in pubblica strada, un duello, per futili motivi, con un signorotto...



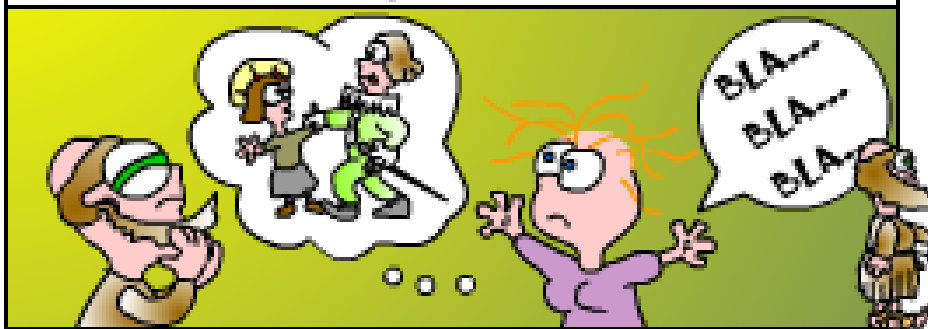
Nella colluttazione Cristoforo, il suo servo preferito, venne ucciso!



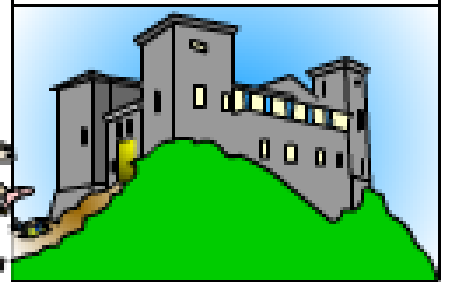
Lodovico fuori di se, ucciso il signorotto, si rifugiò in un vicino convento, prendendo i voti e facendosi chiamare Cristoforo in ricordo dell'amato servo!



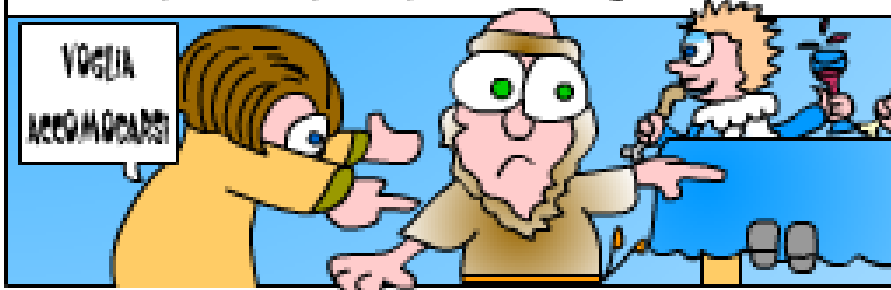
Capitolo quinto Il frate apprende da Agnese le cattive intenzioni di don Rodrigo!



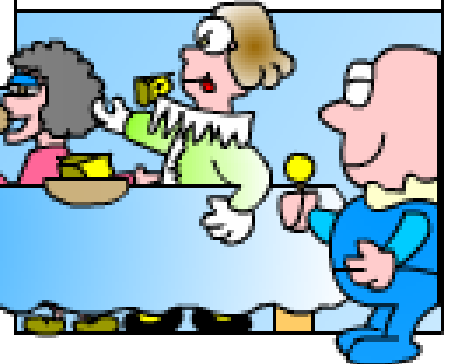
Padre Cristoforo decide di andar a far visita a don Rodrigo...



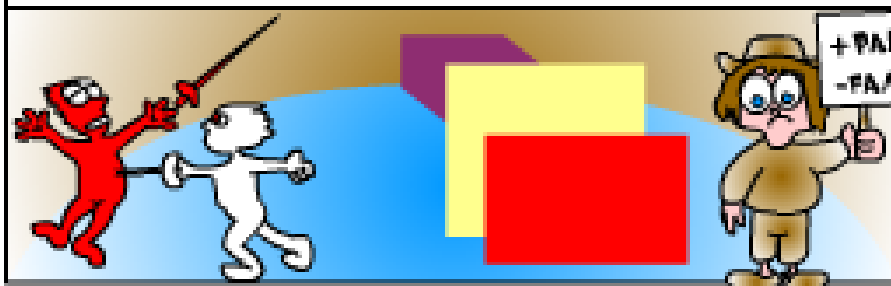
Il frate è introdotto nel palazzo, e addirittura ammesso alla sala da pranzo, dove don Rodrigo banchetta con alcuni ospiti, tra i quali spiccano il cugino Attilio...



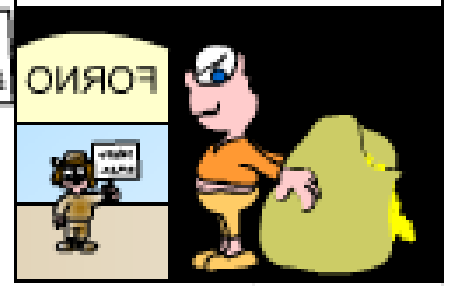
...l'Azzecca-garbugli e il Podestà di Lecco!



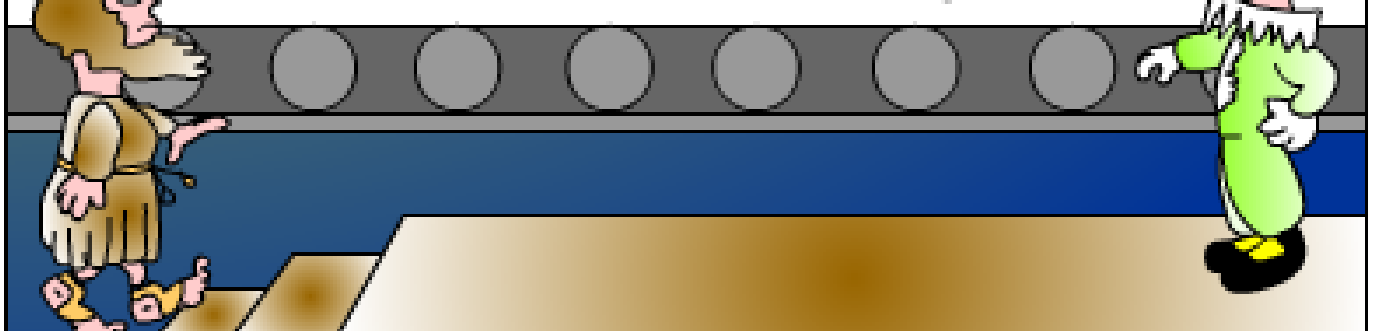
I nobili parlano di duelli, di guerra tra Francia e Spagna e di carestia, che per loro non esiste: è solo il risultato malefico dell'intervento dei fornai...



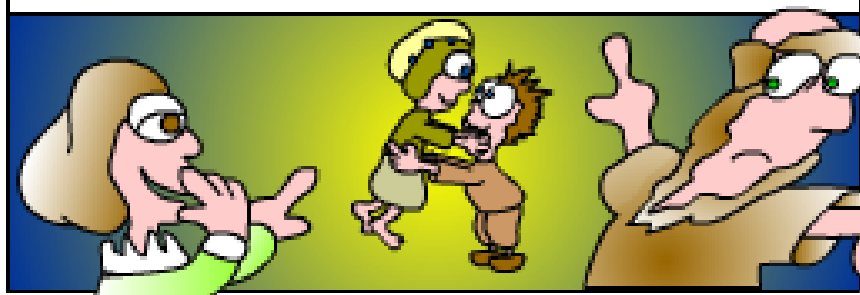
...che imboscano la farina per ottenerne prezzi più alti.



Ad un certo momento don Rodrigo, che mal sopporta la vista di quel frate concentrato e silenzioso si decide a dargli udienza....



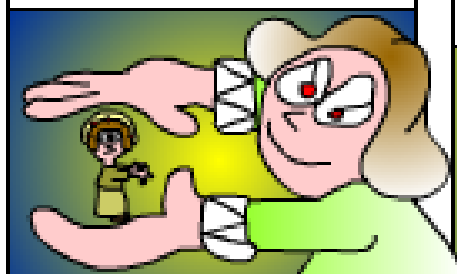
Capitolo sesto Padre Cristoforo chiede di lasciare in pace Lucia e di consentire al matrimonio.



Don Rodrigo gli risponde che se Lucia si sente minacciata...



...non deve far altro che mettersi sotto la sua protezione...



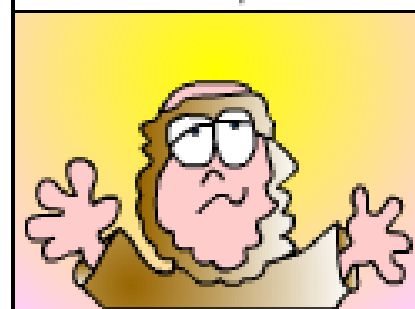
Padre Cristoforo ha ormai certezza che per don Rodrigo si tratta di un puntiglio e gli rammenta che, un giorno, tutte le sue malefatte gli si ritorceranno contro...



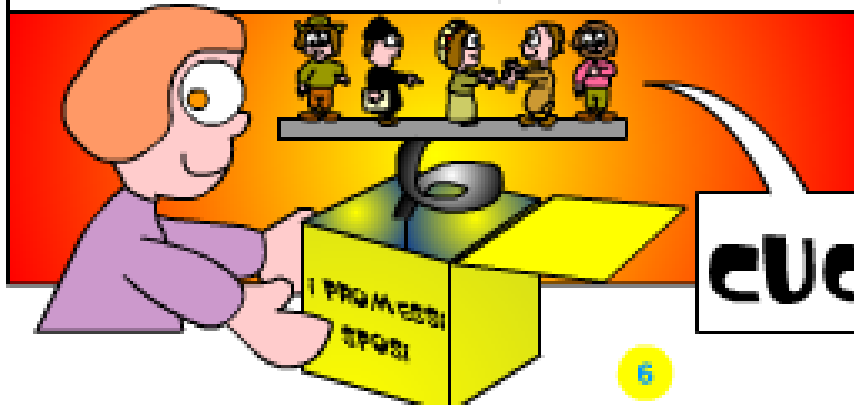
Un vecchio cameriere del signorotto, in segreto, informa Padre Cristoforo che si sta macchinando qualcosa di irregolare e di perverso.



È un segno della Provvidenza per il frate.



Agnese intanto escogita un piano: il matrimonio per sorpresa. Se i due promessi, in presenza del curato, anche senza il suo consenso, e di due testimoni...



...pronunciano la formula del matrimonio, questo è legittimo anche sul piano religioso.



eueu'

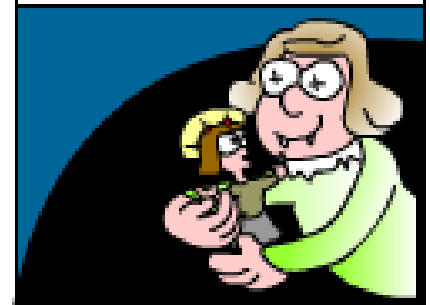
BY UMBERTO FORLINI 2008



Capitolo settimo Cristoforo giunge di nuovo a casa di Lucia e comunica ad Agnese e ai due promessi che...



...don Rodrigo non vuol cambiare atteggiamento.



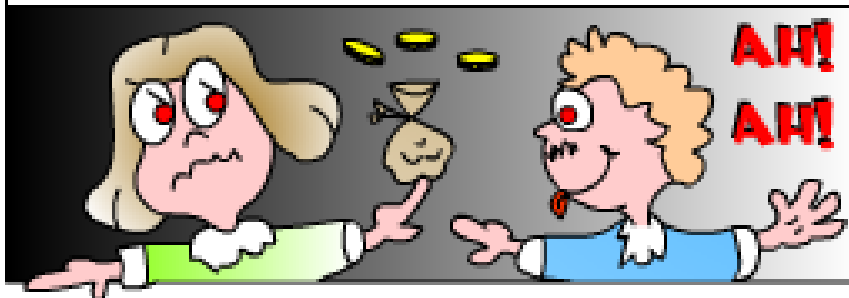
Renzo, irritato dalle notizie appena ricevute e dalla opposizione di Lucia al progetto di matrimonio di sorpresa, dà in escandescenze.



Alla fine Lucia decide, a malincuore, di seguire il piano della madre.



Intanto don Rodrigo viene deriso dal conte Attilio: risentito, raddoppia allora la posta dell'infame scommessa.



Don Rodrigo predispone con il capo dei suoi bravi, il Griso, un piano per rapire Lucia.



Renzo, coi testimoni Tonio e Gervasio, va alla osteria dove due bravi...

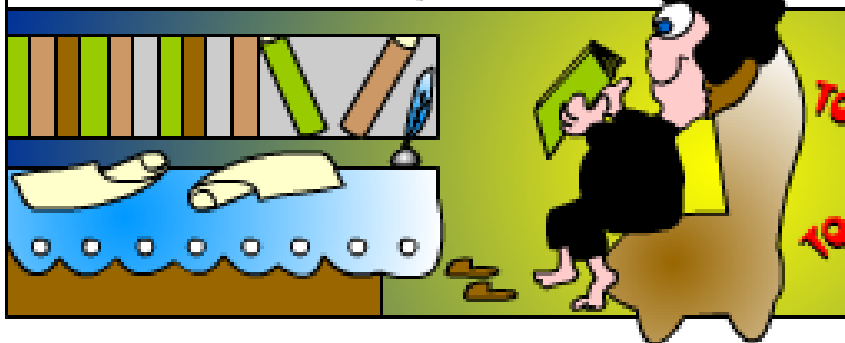


...spiano i loro movimenti. I loschi individui inseguono i tre e si arrestano solo alla vista di altri contadini...

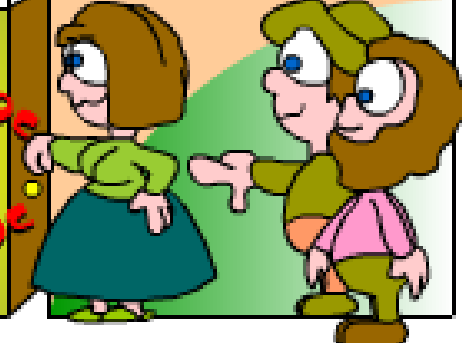


COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ottavo Don Abbondio è immerso nella lettura di un libro. E' tranquillo...



Perpetua annuncia la visita di Tonio e Gervasio



Tonio finge di voler pagare il debito che ha col curato



Don Abbondio, pur diffidente, dato che vuol recuperare la somma di danaro, lo lascia entrare nello studio.



Dietro Tonio, ma don Abbondio non se ne accorge, ci sono Renzo e Lucia...



Renzo riesce a pronunciare la formula del matrimonio...



Lucia invece no, travolta dal tappeto del tavolino che il curato le scaglia addosso. Nel frattempo...



...i bravi di don Rodrigo penetrano nella casa di Lucia, che però è vuota!



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

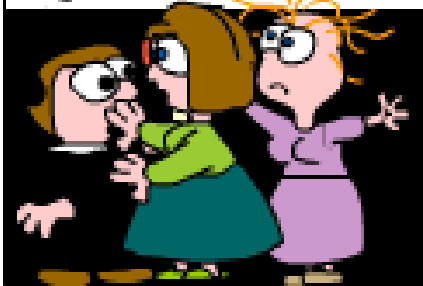
Tutto il caos provocato da Renzo e Lucia spaventa Ambrogio, il sagrestano, che si mette a suonare le campane: ritenendosi scoperti, i bravi fuggono.



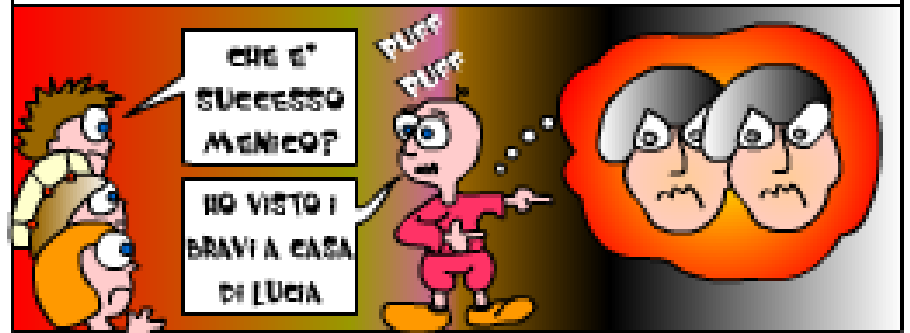
Renzo e Lucia scappano impauriti ...



Scappa verso il curato Perpetua e dietro le è Agnese.



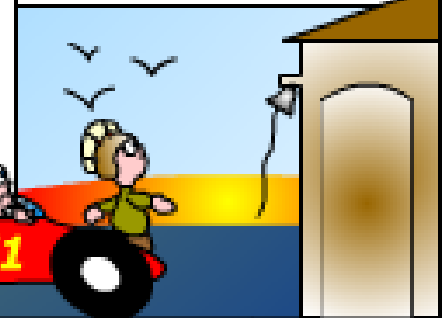
Agnese, Lucia e Renzo vengono informati che in casa loro ci sono stati i bravi!!!



Lucia ed Agnese si recheranno con una lettera di raccomandazione di Padre Cristoforo a Monza:



saranno ospitate in un convento.



Renzo, con altra lettera, si recherà a Milano presso il convento dei cappuccini.



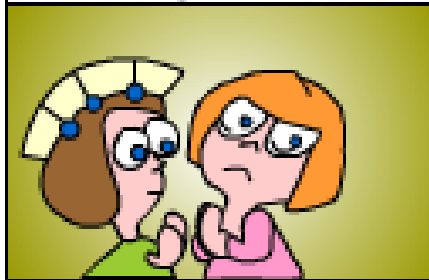
Comincia così il viaggio di dispersione dei tre.



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006



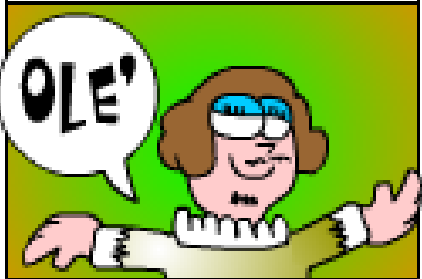
Capitolo nono Lucia ed Agnese sono presentate non alla badessa ma ad una suora, suor Gertrude, che in convento gode di particolari privilegi: figlia di grandi...



...aristocratici, per eredità conserva sul convento dei diritti feudali.



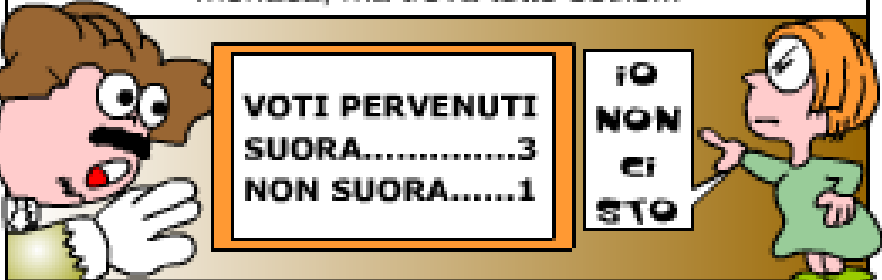
E' figlia di un principe di origine spagnola, stanziatosi a Milano...



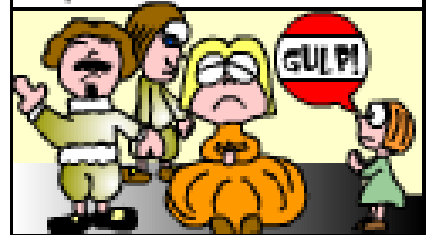
Molto ricco, avrebbe lasciato, come per tradizione, ogni suo avere al primo figlio maschio. Gertrude fin dall'infanzia era stata destinata quindi al convento...



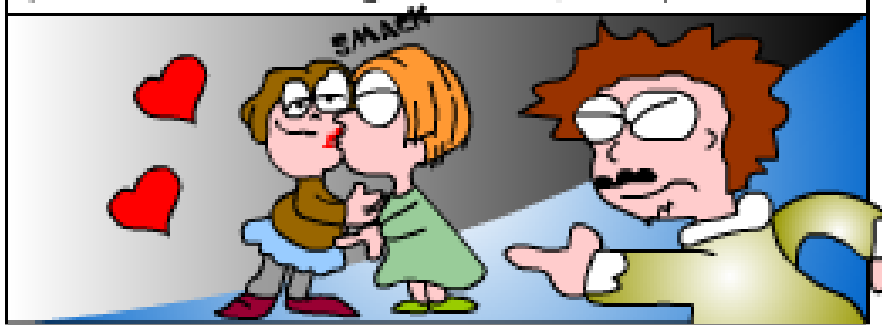
Prima di pronunciare i voti definitivi Gertrude manifesta la sua intenzione di non diventare monaca, ma trova tutto ostile...



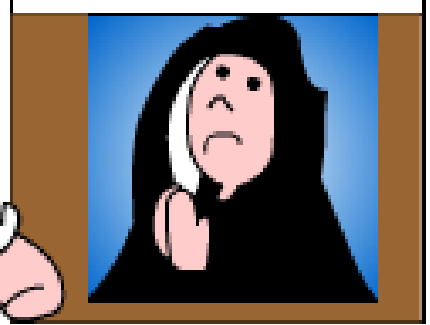
Gelido ed autoritario il padre; fredda la madre, tutti cospirano a renderle impossibile l'esistenza.



Ha una piccola avventurina con un paggio: gliela presentano come un grave delitto, da espiare solo...



...tornando al convento e facendosi suora.



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006



Capitolo decimo Portata in convento, lei stessa fa domanda di essere definitivamente accolta!



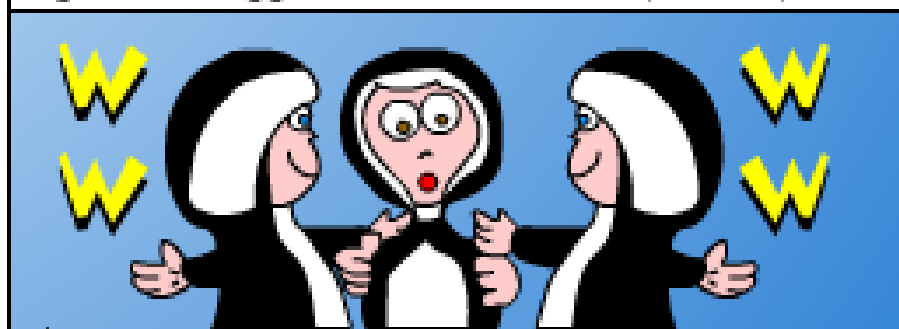
Gertrude deve sostenere un esame con il padre guardiano...



...che stabilirà se il suo desiderio di prendere i voti sia davvero libero...



Gertrude non ha il coraggio di dire la verità e tra grandi festeggiamenti si trova suora per sempre.



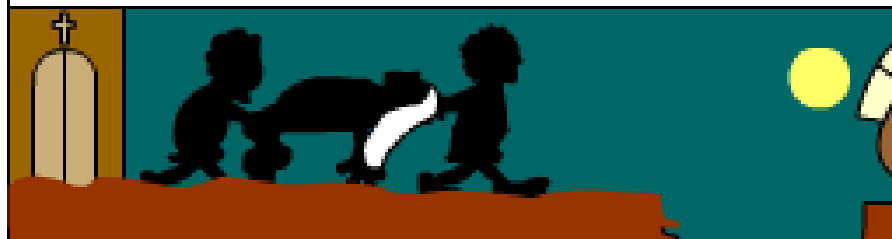
Pur vivendo in convento, Gertrude pensa sempre alla vita che in realtà avrebbe voluto condurre!!!



Diviene amante di un certo Egidio, che non esita...



...complice Gertrude, ad uccidere una suora che, scoperta la relazione tra i due, aveva minacciato di dire tutto...La suora viene seppellita vicino al Convento!



Lucia ed Agnese bussano al convento proprio un anno dopo questi fatti...



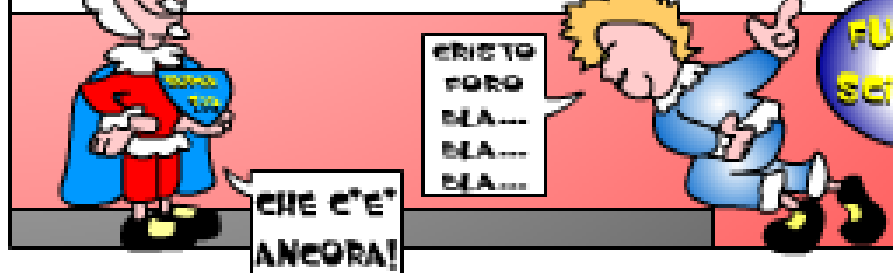
Capitolo undicesimo Don Rodrigo si infuria con il Griso per non esser riuscito a rapire Lucia.



Don Attilio ha vinto la scommessa...



Decide comunque di salvare l'onore di Don Rodrigo: andrà a Milano dove c'è il loro conte zio, molto potente: da lui otterranno l'aiuto per il trasferimento ...



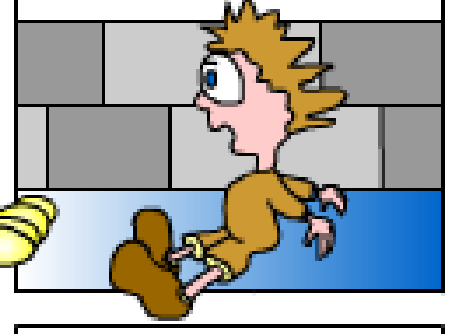
...di Padre Cristoforo, autore della fuga dei tre!



Il Griso viene a sapere dove si sono recati i promessi sposi ed Agnese. Al Griso viene ordinato di recarsi a Monza per aver notizie più chiare su Lucia....



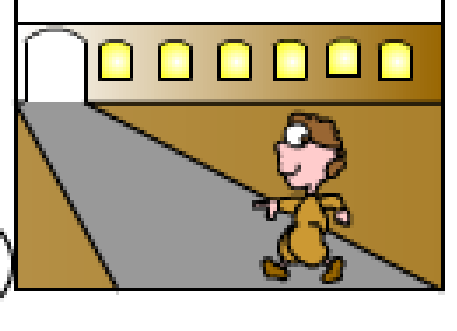
Renzo, intanto, è giunto a Milano dove è scoppiata una sommossa...



Vede i milanesi appropriarsi di sacchi di farina, cesti di pane. Renzo va da padre Bonaventura, per consegnare la lettera di padre Cristoforo.



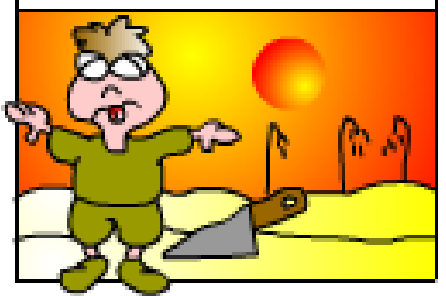
Non lo trova e perciò va a vedere cosa succede in città.



Capitolo dedecimino Non è solo Milano, ma tutto il territorio lombardo soggetto agli Spagnoli a soffrire la fame, ad essere investito dalla carestia...



C'è stata una grande siccità, e molte terre son state abbandonate.



La mattina in cui Renzo giunge a Milano viene ordinato l'aumento del prezzo del pane.

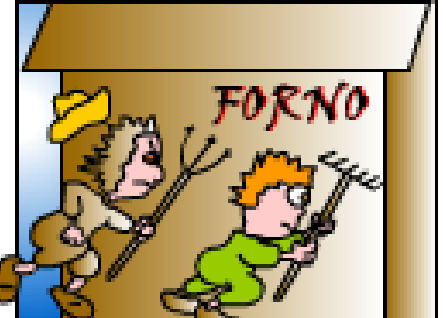


Una gran folla si raccoglie in piazza Duomo...

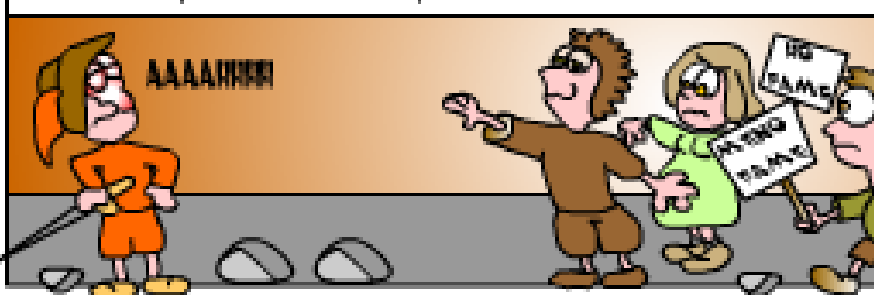
Viene aggredito un ragazzo di fornaio che porta il pane in casa dei signori!



E' il primo assalto. Di qui si passa al vicino forno...



A questo punto interviene la polizia: il capitano di giustizia viene raggiunto da un sasso alla fronte. Renzo capisce che il responsabile della mancanza...



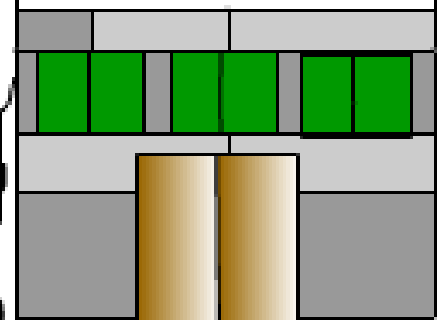
...di pane è il vicario di provvisione. Renzo segue l'onda della folla!



Capitolo tredicesimo Il vicario sente la voce possente della folla che si muove con il ritmo di un torrente in piena...



I servitori sbarrano porte e finestre!

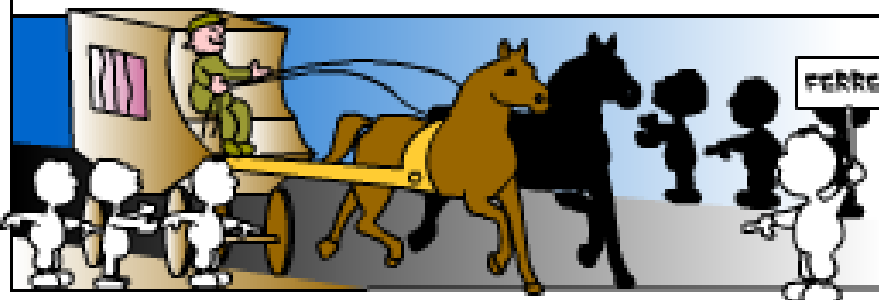


Il vicario, preso da paura, fugge in soffitta!



Renzo parteggia per la folla, ma non è d'accordo quando sente alzarsi delle voci che chiedono la morte del vicario...

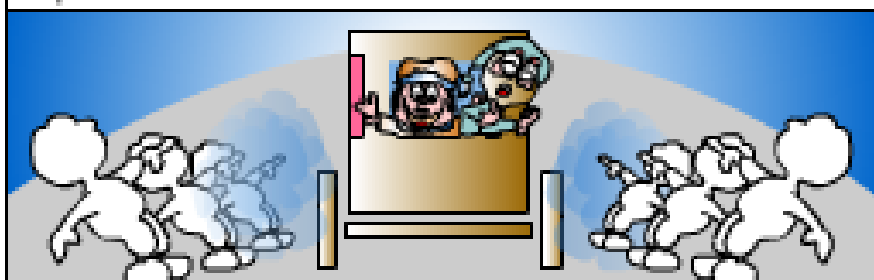
Scambiato per un partigiano del vicario, si sottrae alla folla solo perché l'attenzione generale è attratta dall'arrivo del cancelliere Ferrer...



Ferrer si affaccia agli sportelli della carrozza distribuendo sorrisi e gesti affettuosi di saluto



Per Renzo, Ferrer è l'uomo della giustizia, e si dà da fare per creare spazio alla sua carrozza. Ferrer preleva il vicario dalla sua abitazione e lo salva...



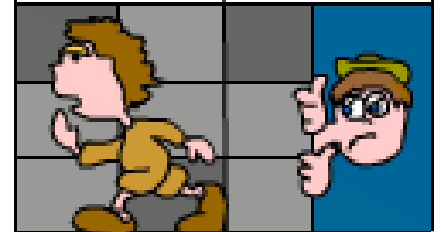
Il vicario dice che vuol ritirarsi dalla politica per andare a vivere in montagna



Capitolo quattordicesimo Renzo prende la parola e, esaltato dagli ultimi avvenimenti, si mette a parlare di lotta ai tiranni e di insurrezione del popolo...



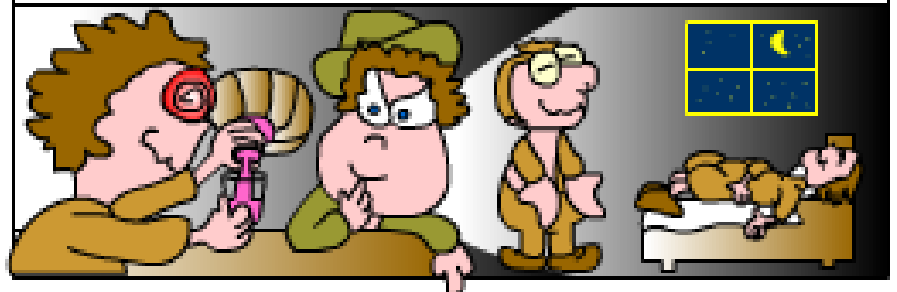
Tutti lo applaudono. Si è fatta sera. Viene tallonato da un informatore della polizia.



Renzo si reca in una trattoria vicina: lì può mangiare e dormire.



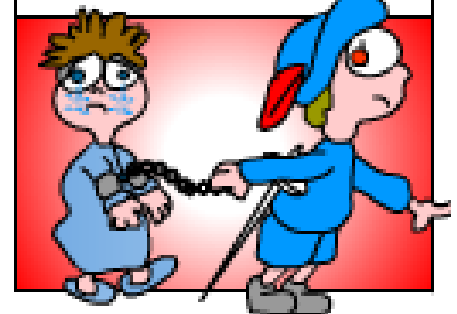
A tavola lo sbirro cerca di conoscere nome e cognome del promesso sposo: Renzo si ubriaca e dice fin troppo. Viene portato a letto dall'oste!



Capitolo quindicesimo L'oste si reca dalla polizia per denunciare la presenza di Renzo nella sua locanda...



La polizia, che di Renzo ha già nome e cognome, lo arresta!



Mentre viene condotto in carcere, Renzo attira su di sé l'attenzione di alcuni cittadini, che lo liberano...

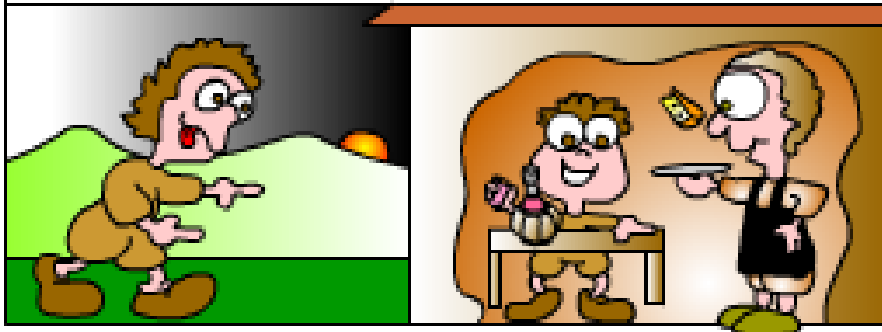


Renzo fugge a Bergamo: lì c'è il cugino Bortolo che potrà aiutarlo!

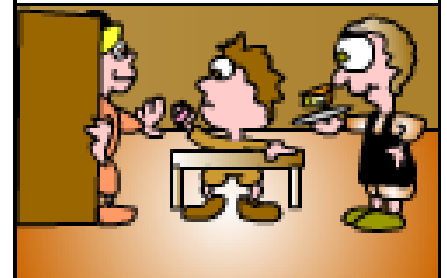


JANUARY 2017 08/08/2017 08:00:00

Capitolo sedicesimo Renzo ha fame e si ferma a Gorgonzola, in un'osteria che gli pare rassicurante.



Da Milano, nello stesso tempo, arriva un mercante...



... pieno di novità. L'oste e gli altri commensali che inutilmente avevano cercato di avere informazioni da Renzo ottengono notizie particolarmente minute e colorite dal mercante.



Il mercante narra dell'assalto della casa del vicario, parla del saccheggio del forno del Cordusio, riferendo che parecchi malintenzionati erano stati arrestati, che era stato preso un capo dei rivoltosi, che però, aiutato dai suoi, era fuggito.



Ricercato, Renzo sa che ora, se trovato e preso, non c'è per lui altro che la forca. Angosciato, s'avvia verso il confine, segnato dall'Adda:



è tanto sconvolto che non chiede informazioni a nessuno. Si affida alla Provvidenza.



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

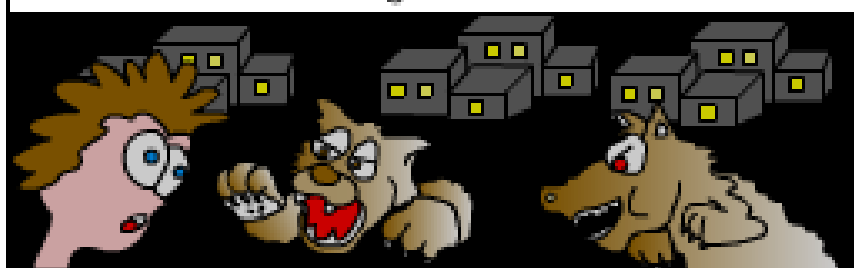
Capitolo diciassettesimo Renzo pensa al racconto del mercante, dalle cui parole lui esce dipinto come un congiurato pericoloso, al servizio di potenze straniere.



Renzo comincia ad avvertire la stanchezza



Non può avvicinarsi alle case isolate da cui vede filtrare la luce. Può essere ritenuto un malvivente. Anche i cani gli abbaiano contro.



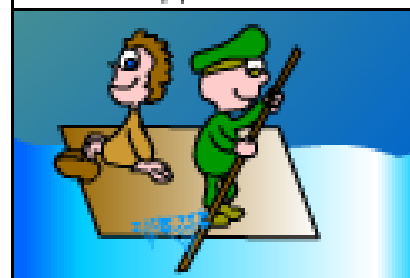
Circondato dalla vegetazione, sta per essere preso dalla disperazione....



...ma in quel momento sente la voce delle acque del fiume Adda. Trascorre la notte in una capanna abbandonata pensando ad Agnese, padre Cristoforo e soprattutto a Lucia...



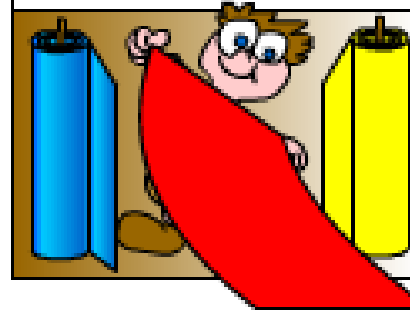
La mattina si fa traghettare sull'argine opposto.



Ormai è nel territorio di Venezia e si sente come liberato. A Bergamo cerca e trova il cugino Bortolo che lavora come dirigente in una fabbrica tessile.



Bortolo riesce a trovargli un lavoro ed una prima sistemazione.



COPY BY UMBERTO FORLINI 2005

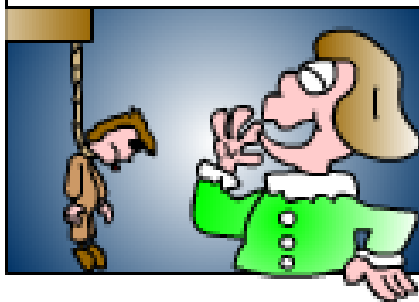
Capitolo diciottesimo Lo stesso giorno in cui Renzo si reca a Bergamo, la polizia milanese, che ha tutti i dati anagrafici di lui, ne fa ricerca nel paese.



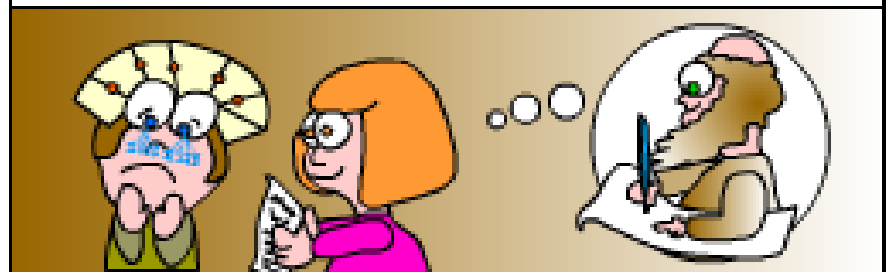
La gente che lo conosce resta sbalordita ed incredula...



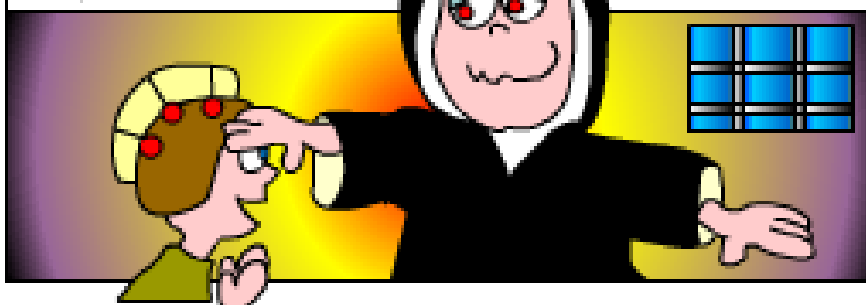
Godè della notizia don Rodrigo che si vede liberato da Renzo



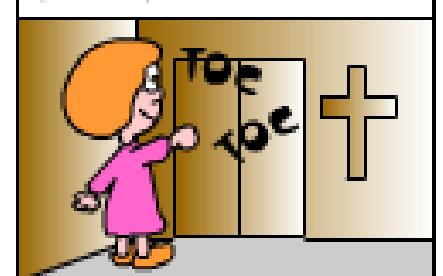
Le notizie su Renzo sorprendono anche Lucia ed Agnese che vengono tranquillizzate da una lettera di padre Cristoforo: Renzo è sano e salvo a Bergamo!



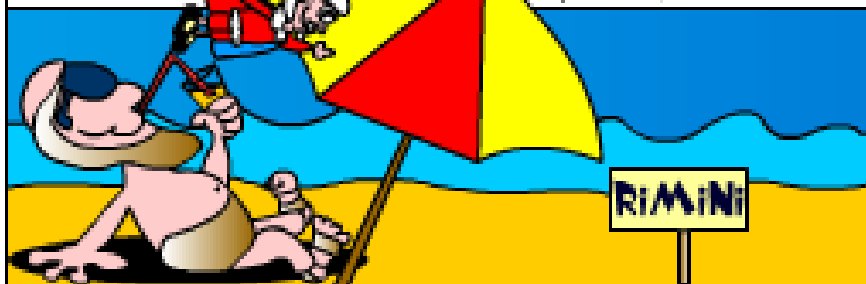
Agnese decide di tornare a casa: Lucia resterà accanto alla monaca di Monza, sotto la protezione della stessa.



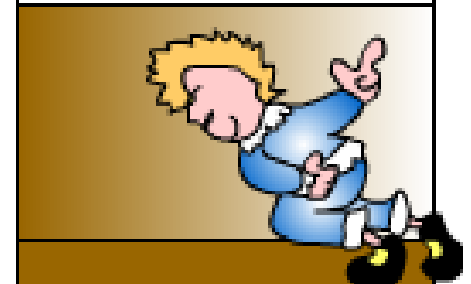
Agnese, prima di raggiungere il suo paese, passa per Pescarenico:



ma nel convento non trova più padre Cristoforo che è stato trasferito a Rimini. Il conte Attilio, con abili parole, è riuscito...



... a convincere il conte zio circa l'opportunità del trasferimento!!!

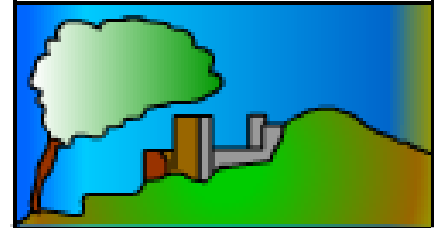


COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

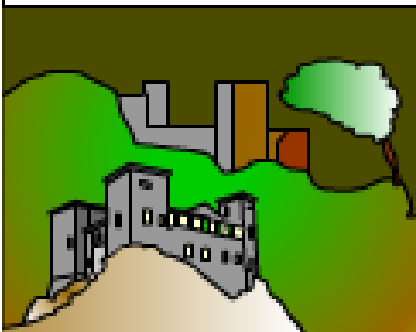
Capitolo diciannovesimo Don Rodrigo sta architettando un oscuro piano per rapire Lucia, protetta dalla monaca di Monza.



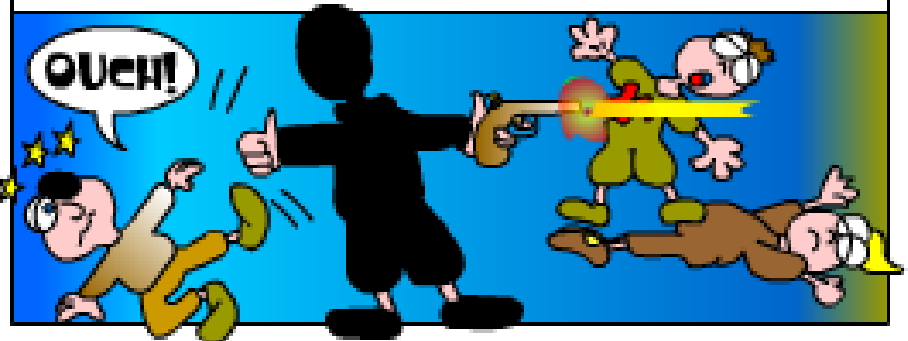
Per attuare il piano deve ricorrere all'aiuto di un potente feudatario che ha il suo castello...



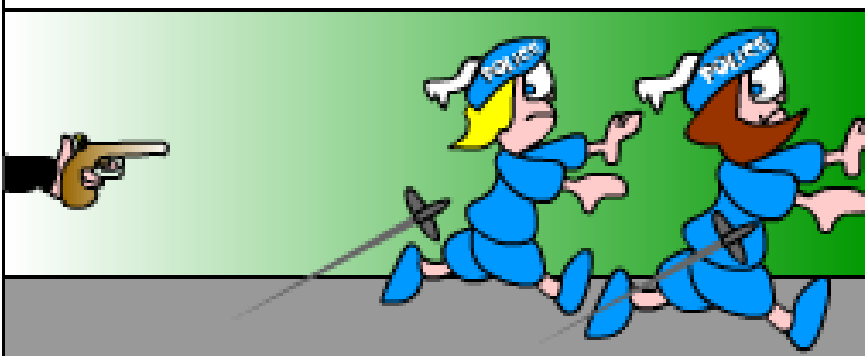
...non lontano dal suo territorio



La vita di questo strano individuo è disseminata di violenze, di morti anche per commissione, di delitti:



anche lo Stato si guarda bene dal fargli guerra!



Don Rodrigo sa che se chiederà i servizi di quest'uomo...



... perderà molto del suo prestigio e si dovrà considerare come un un dipendente del potente signore...

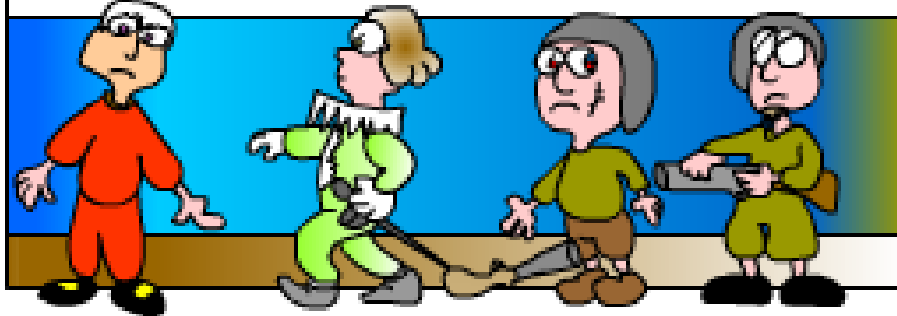


...che tutti chiamano l'INNOMINATO



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ventesimo Don Rodrigo accompagnato dal fedele Griso si reca dall'Innominato: i due subiscono l'umiliazione di vedersi disarmare e non fiatano...



Don Rodrigo esalta le difficoltà dell'impresa, quella del ratto di Lucia



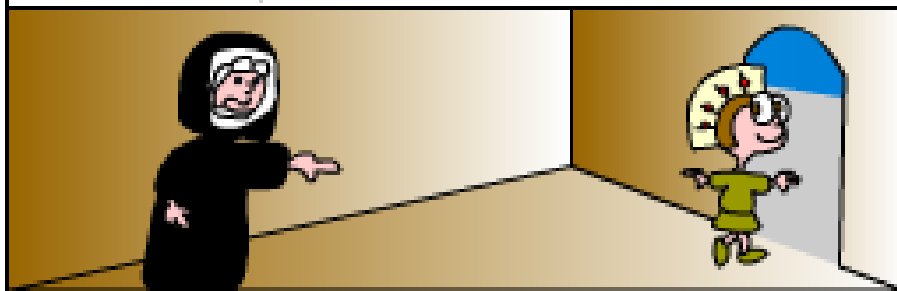
L'Innominato accetta l'impresa



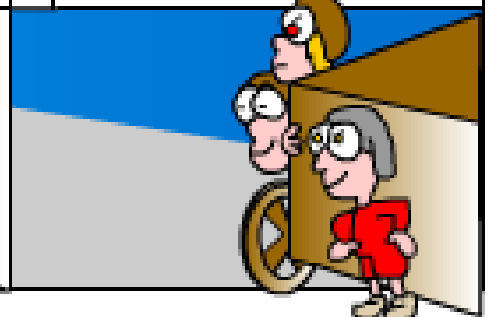
A dare esecuzione all'impresa è dato incarico al più abile dei suoi bravi, il Nibbio. A Monza l'Innominato ha un punto di appoggio: da lui dipende quell'Egidio...



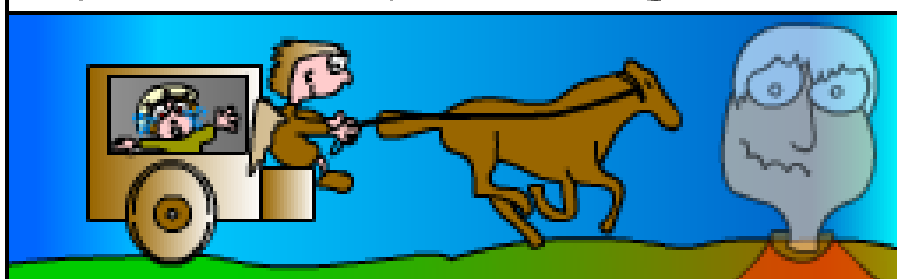
...che era l'amante di Gertrude la quale, pur contro voglia, è costretta a dare il suo assenso. Con un finto motivo spedisce fuori dal convento Lucia.



Tre uomini sono accanto ad una carrozza: sono i bravi dell'Innominato.



Lucia, nonostante la sua resistenza, è rapita e messa sulla carrozza. L'ordine è di portarla al castello, dove l'aspetta l'Innominato, più turbato ed agitato del solito.



A dare, per così dire, il benvenuto a Lucia viene mandata una vecchia...



Capitolo ventunesimo Nibbio, dopo aver confermato il successo della missione all'Innominato, riferisce del suo turbamento provocatogli dalle lacrime di Lucia...



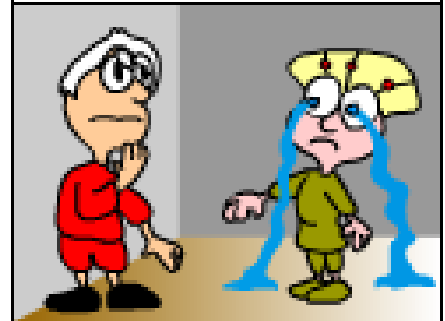
L'Innominato vuol vedere e parlare con Lucia, che è stata capace...



...di creare sentimenti di pietà in un uomo abituato al delitto e alla cattiveria come il Nibbio.



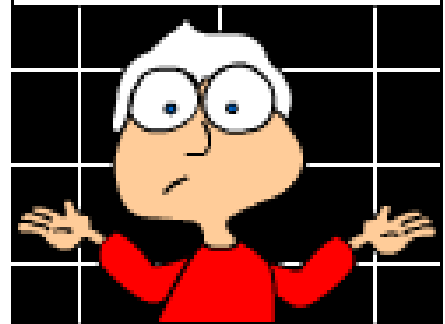
L'Innominato è turbato dal colloquio con Lucia!



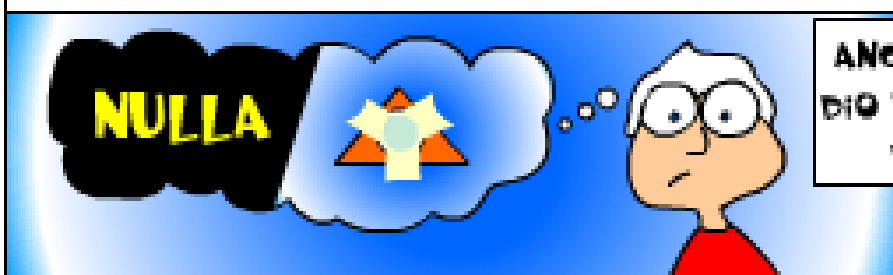
Il turbamento si fa vera ed autentica crisi di coscienza durante la notte.



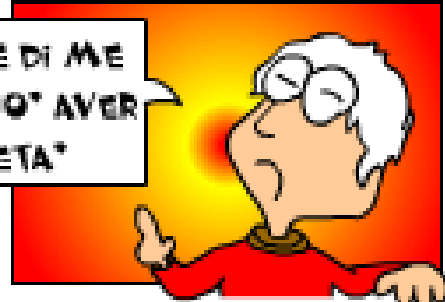
Scopre l'inutilità di tutta la sua vita...



E dopo la morte c'è il nulla o un altro mondo? E a questo mondo di verità e di giustizia e di pace lui come s'è preparato? Ricorda le parole di Lucia:



"Dio perdona tante cose, per un'opera di misericordia"



Capitolo ventiduesimo All'alba, dopo la notte insonne, il lieto rumore delle campane che giunge dai paesi sottostanti sorprende l'Innominato...



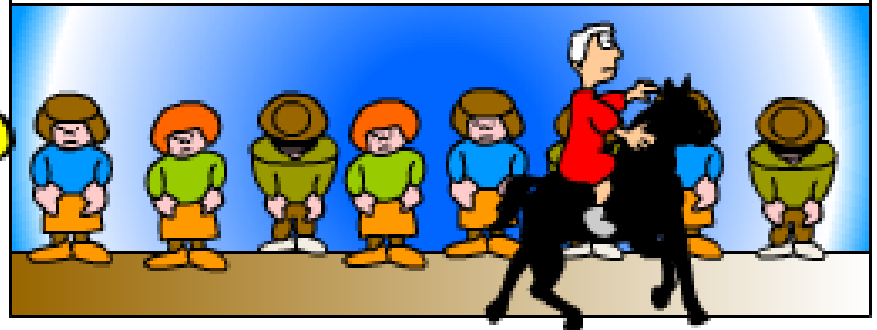
E' giunto in visita pastorale il cardinale Federigo Borromeo



Perché tanta festa per un uomo?



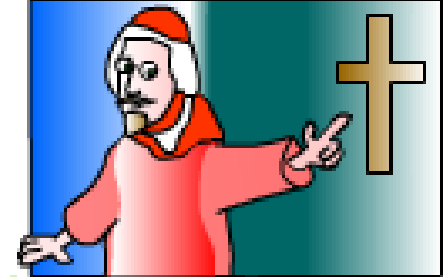
l'Innominato è sì temuto, ma anche escluso. Invece il Cardinale è amato e desiderato da tutti ...



L'Innominato decide, senza scorta armata, di avviarsi verso la casa del curato di cui è ospite il Cardinale, uomo di grande carità e interamente votato...



... al suo dovere di guida religiosa della diocesi di Milano...



Uomo di grande dottrina e cultura protegge le arti e le lettere; è anche scrittore e fondatore di una grande biblioteca con annessa una galleria d'arte!



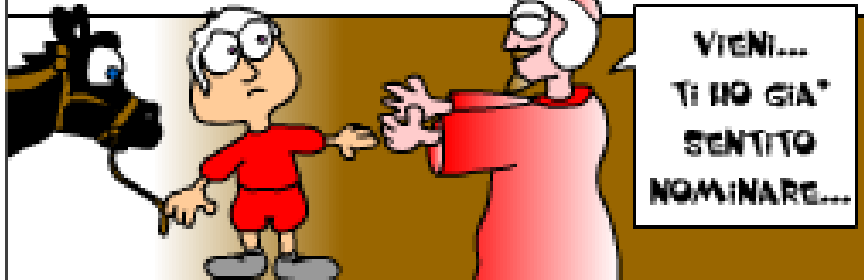
Nel voler incontrare il Cardinale...



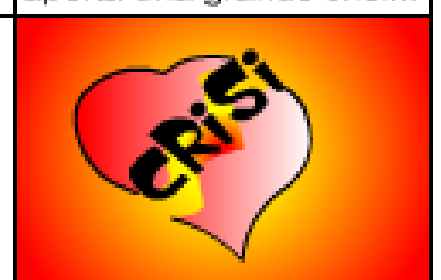
...l'Innominato cerca la conversione?

COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ventitreesimo Il cardinale accoglie festosamente l'Innominato, quasi scusandosi di non aver preso lui l'iniziativa...



Il cardinale vede che nel cuore dell'Innominato s'è aperta una grande crisi...



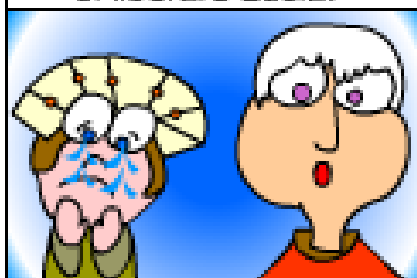
...che non può avere altro punto di arrivo che il riaccostamento alla Chiesa, la conversione. L'Innominato alle affettuose parole...



...del cardinale piange e ne accetta l'abbraccio.



l'Innominato manifesta al Cardinale la volontà di liberare Lucia.



Don Abbondio, accompagnato dalla moglie del sarto del paese, riceve l'incarico di recarsi al castello dell'Innominato per portare in salvo Lucia...



Don Abbondio, nel viaggio di avvicinamento al castello dell'Innominato, ha mille paure: il cardinale gli ha assicurato che ormai il signorotto è pentito!

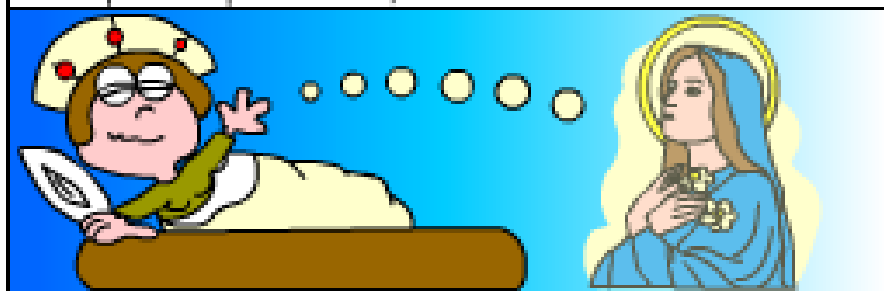


Ma sarà poi vero?



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ventiquattresimo Lucia s'è svegliata da poco, dopo aver fatto alla Madonna il voto di castità, ossia di non sposare più Renzo, se fosse stata liberata.



Grande è la sua gioia al mattino, quando sente di essere libera...



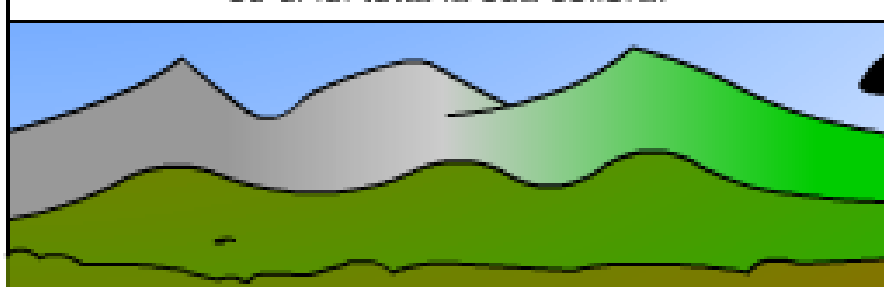
L'Innominato si affretta a chiederle perdono. Con la stessa lettiga con cui la donna era venuta al castello, Lucia ritorna in paese.



La mula di don Abbondio, scende lungo l'orlo del sentiero: sotto è il vuoto!



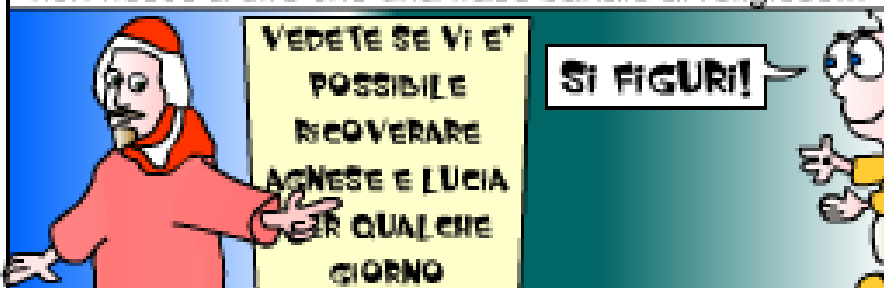
Don Abbondio pensa a don Rodrigo, che non potendo sfogarsi contro il cardinale, potrà riversare su di lui tutta la sua collera.



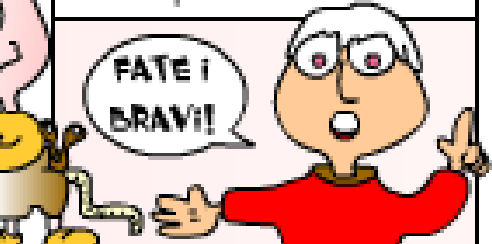
Decisamente don Abbondio non è uomo nato per le avventure.



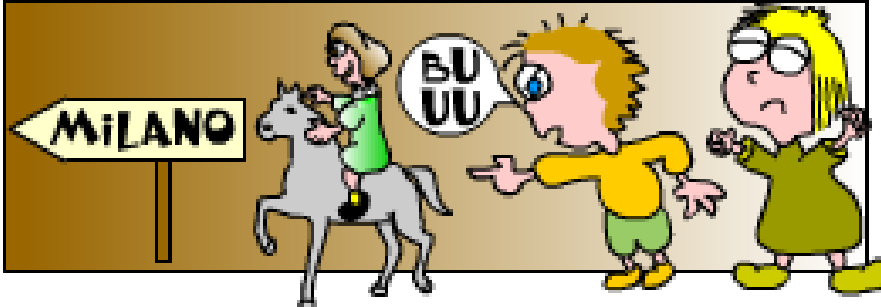
Lucia è ospitata dalla moglie del sarto. Il cardinale fa loro visita e il sarto, che si considera un letterato, non riesce a dire che una frase banale al religioso...



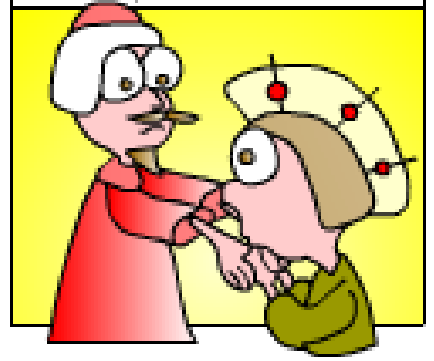
L'Innominato congeda i suoi bravi: chi vorrà star con lui nella legalità potrà farlo!



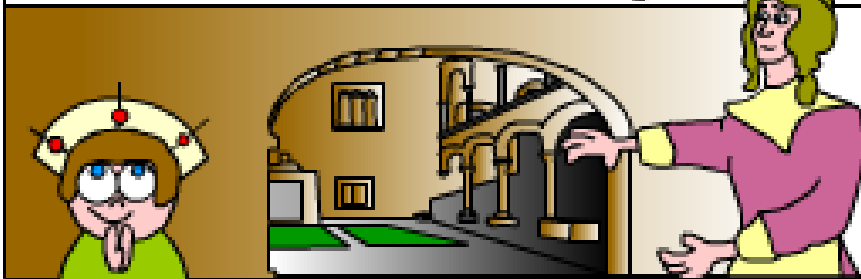
Capitolo ventichinquesimo Grazie alla conversione dello Innominato, Lucia è libera e la gente apprende del complotto di Don Rodrigo, che fugge a Milano...



L'attenzione del religioso ora si sposta verso Lucia:



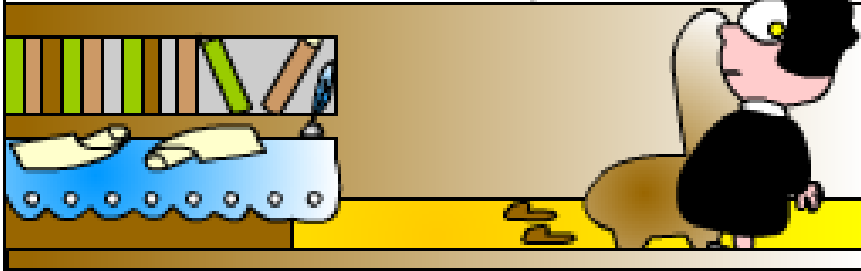
è affidata alle cure e alla protezione di certa donna Prassede, donna di consistente ricchezza e potenza, che si offre di fare del bene alla giovine.



Lucia ancora nulla dice alla madre del voto fatto alla Madonna.



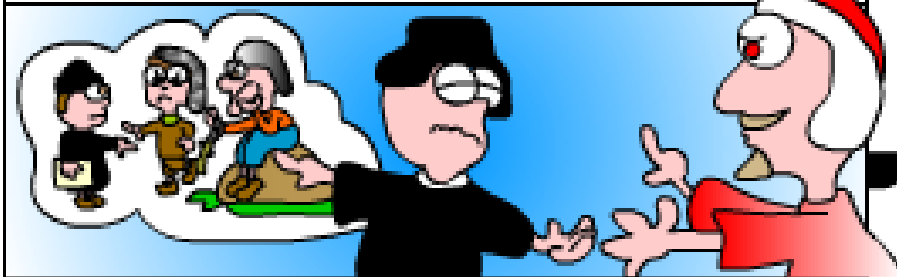
Intanto don Abbondio è sulle spine: il cardinale è stato informato da qualcuno sulle sue responsabilità nella vicenda dei due promessi!



Il cardinale chiede conto al curato del suo operato.



A sua difesa don Abbondio dice che egli era stato minacciato di morte da don Rodrigo. Il Cardinale gli ribatte che il suo dovere era quello di amare...

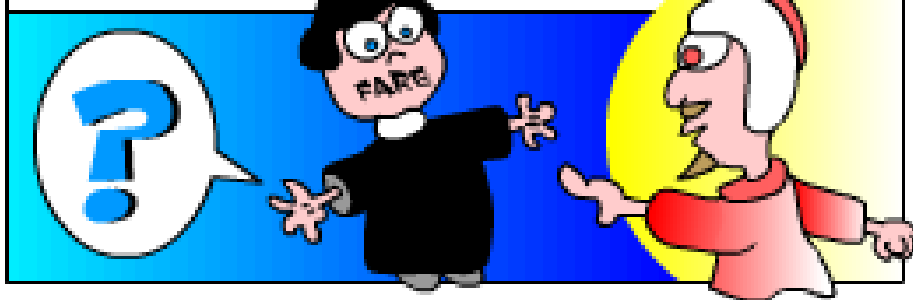


... i suoi parrocchiani fino al sacrificio



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ventiseiesimo Il curato chiede al cardinale cosa avrebbe potuto e dovuto fare in quella situazione...



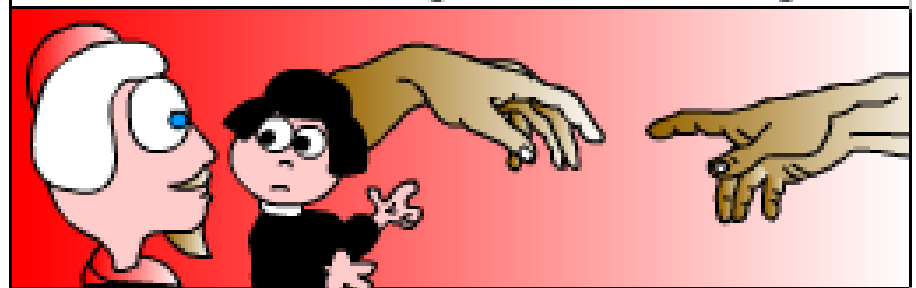
Risponde il cardinale: prima fare il proprio dovere... poi...



... chiedere l'intervento del suo vescovo!!!



Ma Federigo non vuol fare l'inquisitore. Ha capito di quale stoffa sia il curato: lo conforta e lo esorta alla resistenza in nome dei grandi valori della religione!



Dall'Innominato intanto giunge al cardinale una lettera con cento scudi: dovranno servire per la dote di Lucia.



Lucia rivela alla madre il voto e manda la metà della somma a Renzo.



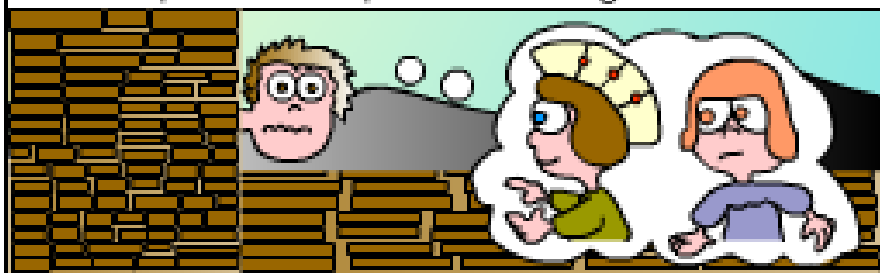
La polizia di Milano ha incaricato quella di Venezia di fare ricerca del noto delinquente. Renzo, avvertito, per suggerimento del cugino Bortolo...



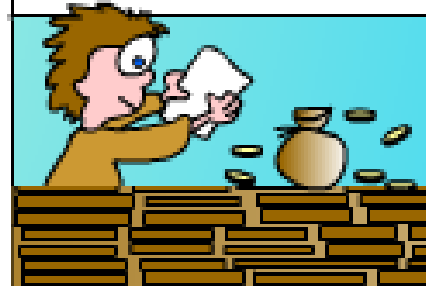
...ha cambiato residenza e cognome: si fa ora chiamare Antonio Rivolta.



Capitolo ventiseottesimo Renzo, pur cambiando residenza e nome, continua a nascondersi. Una sola cosa lo assilla: quella di non poter vedere Agnese e Lucia.



Renzo riceve, con una lettera di Agnese, cinquanta scudi...



Lucia non può sposarlo perché ha fatto voto di castità.



Si mettesse il cuore in pace e attendesse agli affari suoi, è scritto nella lettera. Cosa che Renzo non è disposto a fare.



Lucia vive in casa di donna Prassede e del marito don Ferrante, un letterato astratto, inutile, formalista, che ha tanti libri. La sua attenzione si ferma su scienze...



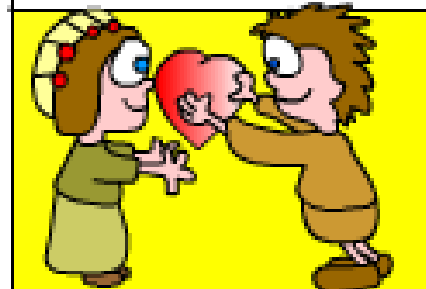
...come l'astrologia e la duellistica, dove è una autorità



Don Ferrante si disinteressa di Lucia, mentre Donna Prassede cerca di distogliere Lucia dal ricordo di Renzo che è per lei solo un pendaglio da forca!

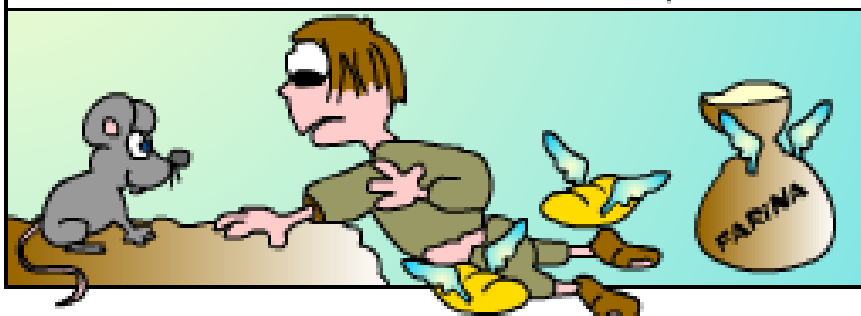


Ma più donna Prassede insiste, più Lucia si sente in cuore Renzo!



COPY BY UMBERTO FORLAMI 2006

Capitolo ventottesimo La carestia temuta durante i mesi autunnali ed invernali si presenta con il suo volto devastatore. Non ci sono farina e pane!

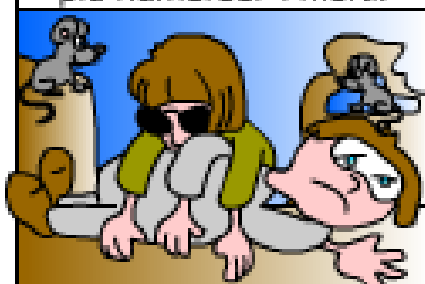


Dappertutto botteghe chiuse, e uomini vestiti di cenci, smagriti...

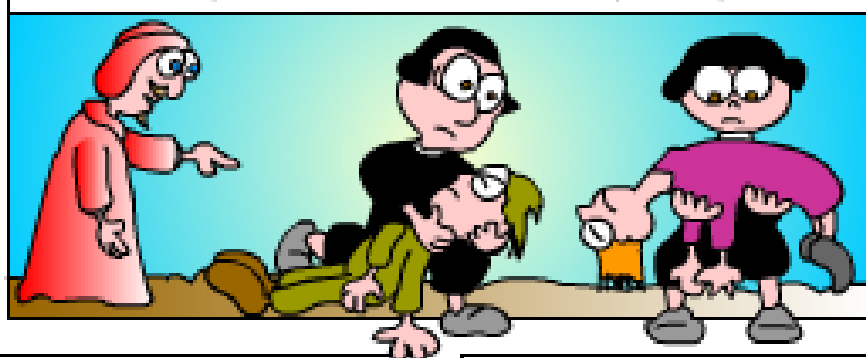


...chiedono l'elemosina

Per la gente di campagna è ancor peggio. Sempre più numerosi i morti.



Eroica l'azione del cardinale che incarica giovani ed attivi preti a dare assistenza ai più colpiti.



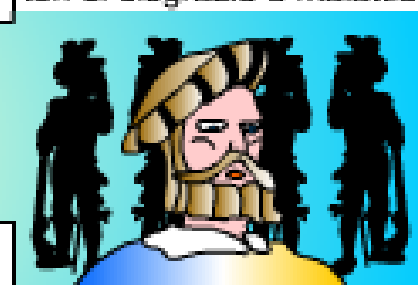
Contro il parere del Tribunale della Sanità che teme dall'ammassamento in brevi spazi lo scoppio di una epidemia, si decide di aprire il Lazzaretto!

Vi sono condotti a forza anche i malati.



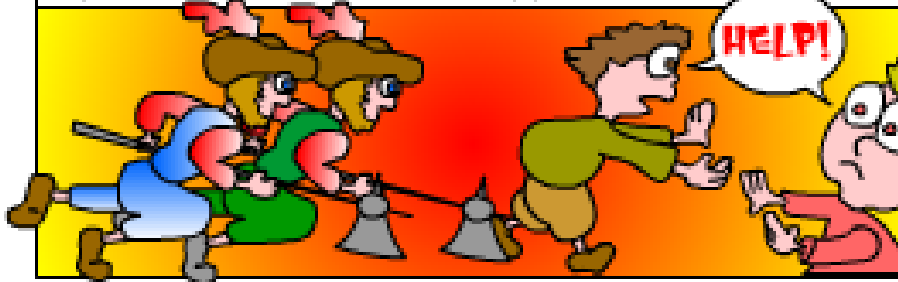
Gli Spagnoli non riescono ad aver ragione dei Gonzaga di Mantova, e così l'Impero germanico, alleato della Spagna, manda un corpo di spedizione...

... di mercenari feroci, i Lanzichenecci, portatori di disgrazie e malattie

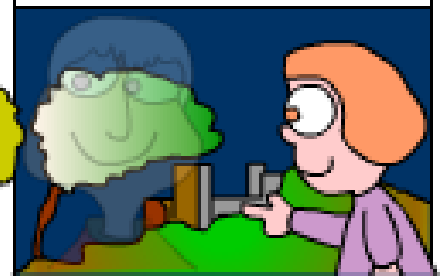


COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo ventinovesimo All'arrivo devastatore dello esercito dei lanzichenecci anche la gente del paese di don Abbondio scappa...



Agnese suggerisce un rifugio sicuro: il castello dell'Innominato.



Don Abbondio, sulle prime contrario, alla fine acconsente...



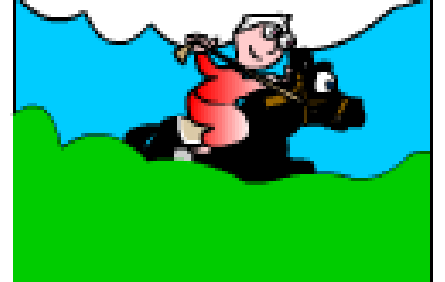
Prima di partire Perpetua seppellisce sotto un albero le poche ricchezze della casa: don Abbondio non è d'accordo, ma alla fine cede...



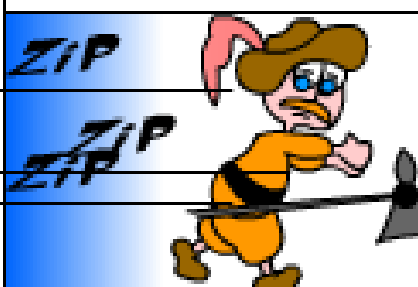
L'Innominato accoglie Agnese, Perpetua e don Abbondio con signorile gentilezza...Egli ha predisposto il castello a difesa contro i lanzichenecci.



L'Innominato si mette disarmato a capo dei suoi ex bravi e...



...va a sconfiggere un gruppo di lanzichenecci...



L'Innominato ormai è convertito e interamente volto ad imprese in difesa dei deboli e di lotta all'ingiustizia.



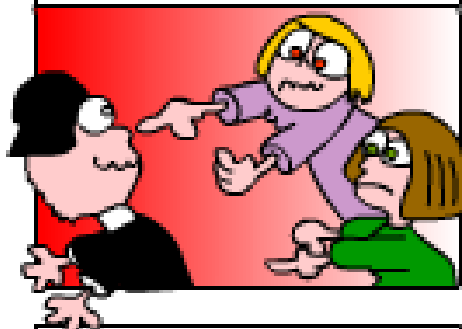
COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo trentesimo Don Abbondio ovunque vede minacce alla sua salvezza. Si sfoga con Perpetua e con Agnese che un po' lo sopportano...

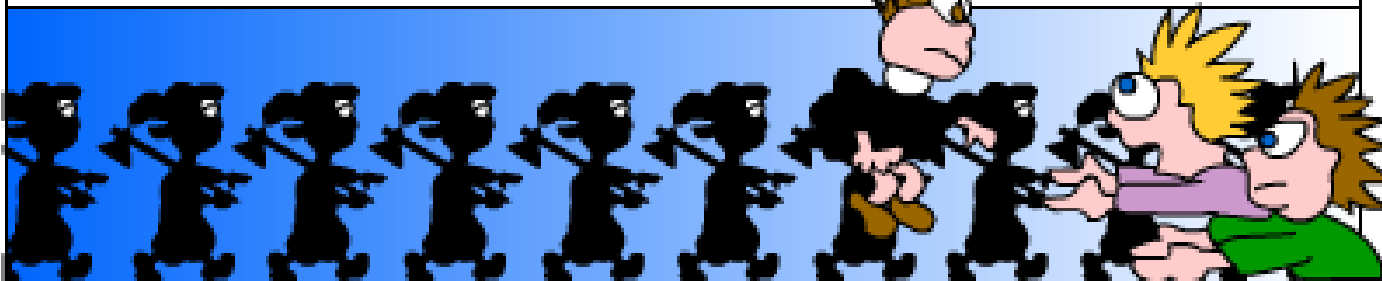


GRRRR\ACC...
IO ME NE VADO
CHI CE LO HA
FATTO FARE!
COLPA VOSTRA!

...un po' lo rimproverano!
Del resto non gli manca
nulla!

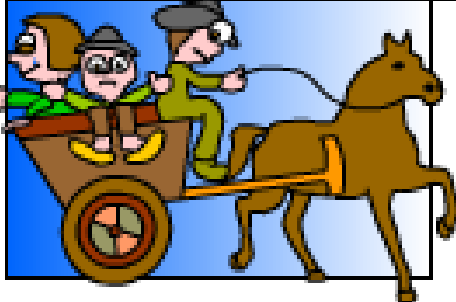


Ma lui ha bisogno di lamentarsi contro le due pettegole che l'hanno trascinato a tanto rischio. Intanto sfila il grande corteo...



... delle truppe tedesche in marcia verso Mantova.

Ci si sente sicuri, e la gente torna alle proprie case. L'ultimo a partire,...



... quasi strappato dal castello che ora gli dava tanta sicurezza, è don Abbondio con le due donne. Ad Agnese l'Innominato regala un mucchietto di scudi.



Man mano si avvicinano al proprio paese trovano tutto segnato dalla furia dei soldati. A casa tutto è messo a soqquadro, tutto insudiciato, il gruzzolo...



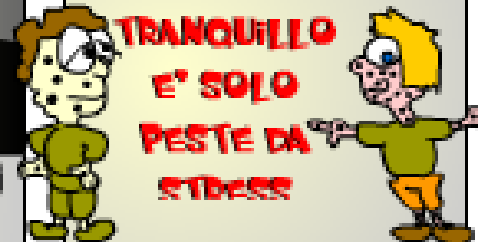
...nascosto è scomparso. Don Abbondio rilitiga con le due donne.



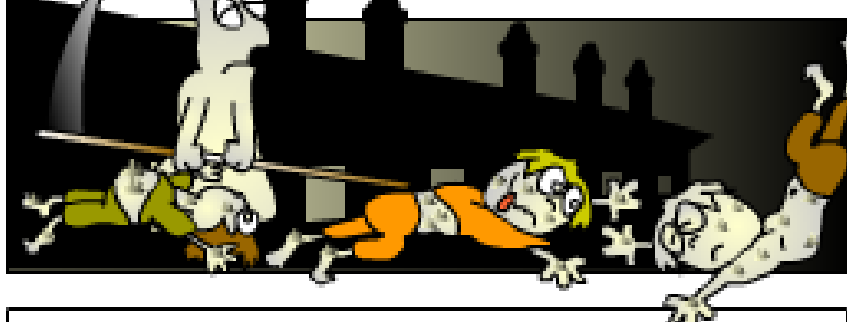
Capitale trentunalesina Si ritira l'esercito ma lascia dietro di sé la **peste**. La gente sembra mettersi la testa dentro la sabbia e non ci crede...



Si dice che si tratti di un' epidemia dovuta alla carestia e agli strapazzi



Il lazzaretto si vede ogni giorno di più colmare di malati: la maggior parte dei quali muore. La **peste** scompiglia la vita mentale...



...della gente e l'avvia verso le credenze più folli, verso l'irrazionalità.



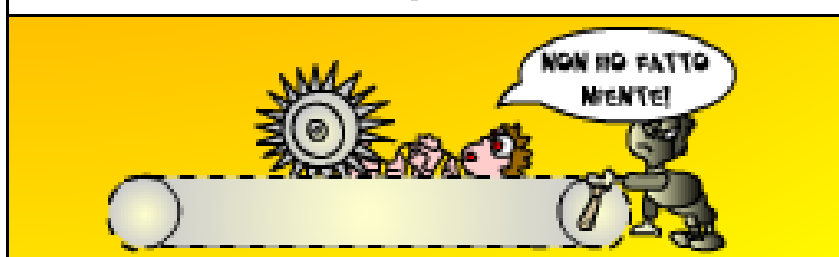
Si pensa e crede che in giro vadano degli **untori** che, spinti da ragioni politiche o da tendenze assassine, imbrattano di cose unte le cose e i luoghi pubblici!!!



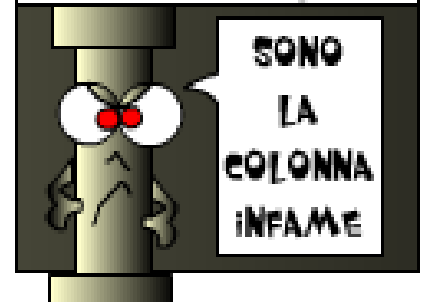
Chi ne è toccato, si prende la **peste**.



Alcuni di questi, sottoposti a tortura, si sono dichiarati colpevoli e quindi sono stati giustiziati. Là dove c'era la casa di uno, viene eretta una **colonna**...

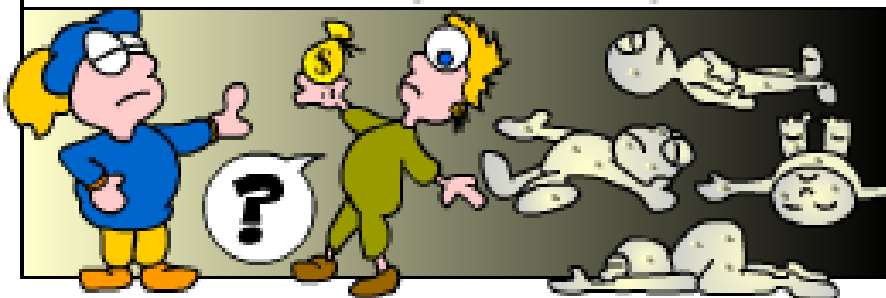


...col compito di ricordare alle generazioni seguenti l'infamia di quel gesto!

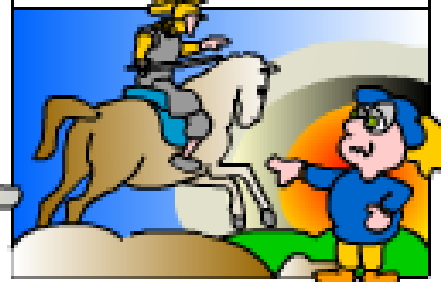


COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo trentaduesimo Si chiede l'intervento del governatore perché almeno le spese per i provvedimenti sanitari le sostenga lo Stato spagnolo.



Il governatore risponde che non può fare nulla: è impegnato nella guerra!



Ci pensi il vice governatore Ferrer. E questi con tutte le altre autorità non sa altro proporre che il ricorso al soprannaturale: si aspetta il miracolo.



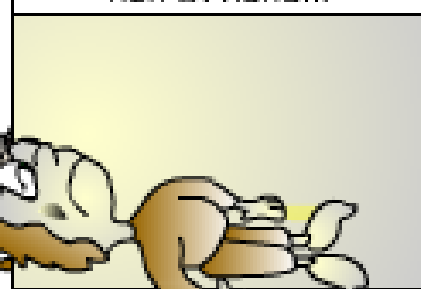
Si fanno pressioni sul cardinale perché guidi una grande processione!



La processione si svolge ampia e solenne per le strade principali della città: vi partecipano tutti i cittadini che ancora si reggono in piedi...



I malati si attendono un miracolo che, ovvio, non avviene...



Alla fine, di peste muoiono i due terzi della popolazione. Più esposti alla morte sono i bambini, i vecchi, le donne.



Tutti vivono nella paura! Dappertutto si crede di vedere degli untori.



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006



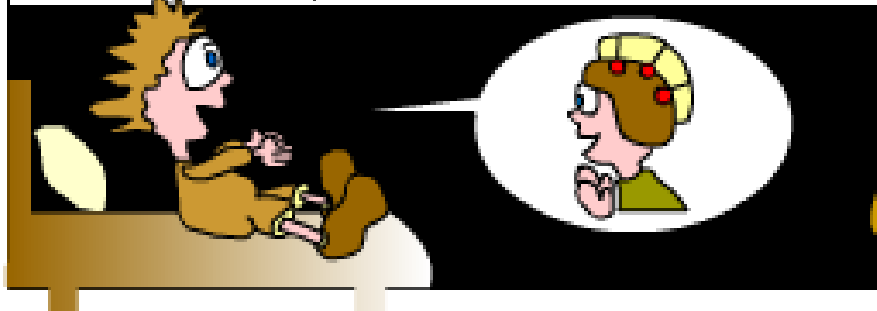
Capitolo trentatreesimo Don Rodrigo si scopre addosso la peste, una sera, tornando da un festino dove aveva celebrato ironicamente il morto conte Attilio.



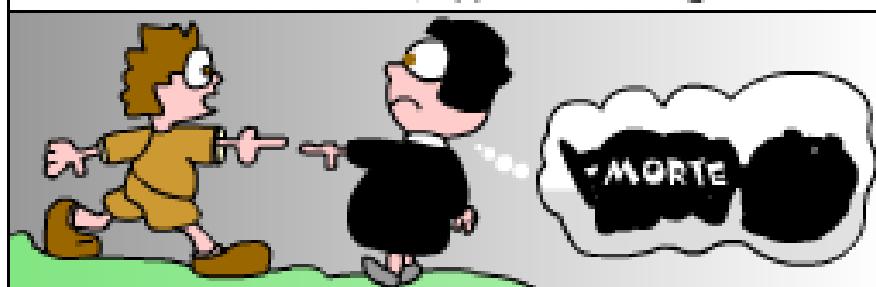
Chiede aiuto al Griso. Il Griso lo tradisce e i monatti lo portano al lazzaretto.



Di peste s'ammala anche Renzo, ma la forte fibra lo salva. Superata la convalescenza, decide di tornare al suo paese in cerca di Lucia.



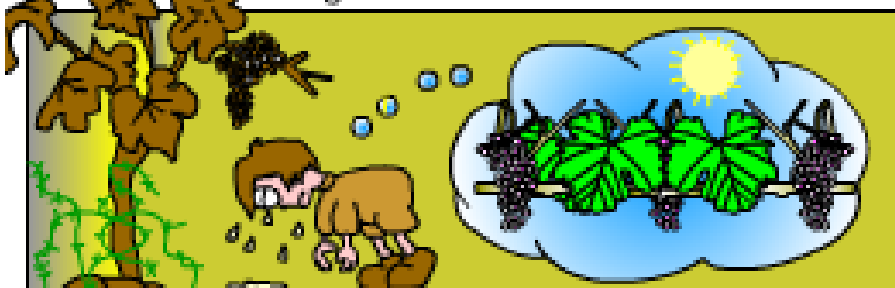
Riattraversa l'Adda e torna al paese. Incontra don Abbondio che ha perduto Perpetua. Dal prete, che lo vede mal volentieri, apprende che Agnese...



...è rifugiata a Pasturo e che Lucia è a Milano in casa di don Ferrante.



Renzo passa anche accanto alla sua vigna, così malridotta da sembrare appestata pur essa. A sera trova rifugio in casa di un amico.



L'indomani decide di recarsi a Milano in cerca di Lucia.



Capitolo trentaquattresimo Proposito principale di Renzo è di trovare la casa di don Ferrante e rivedere la sua Lucia. Non sa da che parte cominciare!

Un passante, a cui chiede informazioni, lo scaccia credendolo un untore



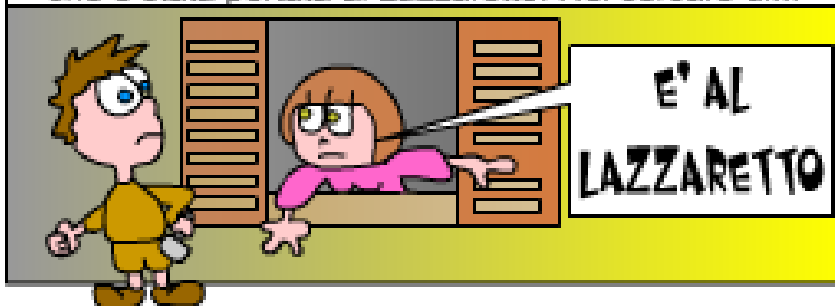
Renzo presta soccorso ad una donna che è stata rinchiusa in casa coi figli per il timore che porti contagio e che sta morendo di fame. Renzo la sfama!

La affida ad un prete da cui ricava l'indirizzo della casa di don Ferrante



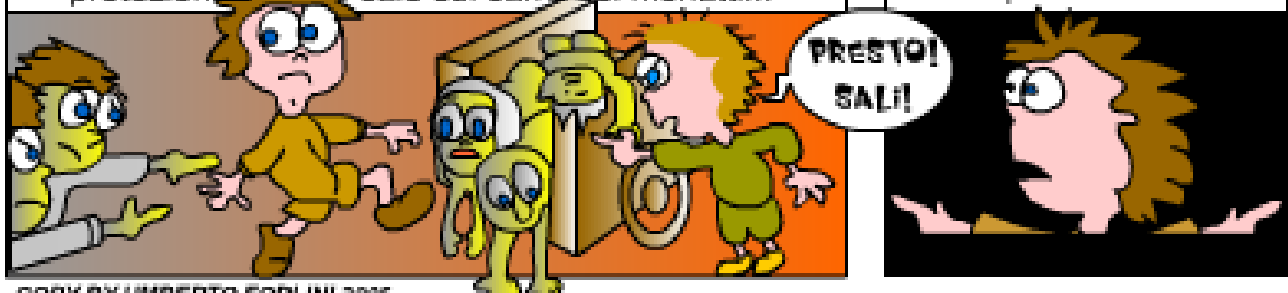
Renzo si avvia verso la casa cercata: alla finestra si affaccia una donna che gli dice che Lucia non c'è, che è stata portata al Lazzaretto. Nel cercare di...

...avere maggiori informazioni dalla donna agita un martello che ha in mano!



Viene riscambiato per un untore e sta per essere linciato dalla folla. I monatti lo prendono sotto la loro protezione. Renzo sale sul carro dei monatti...

...e, condotto al Lazzaretto, vede scene impressionanti!



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

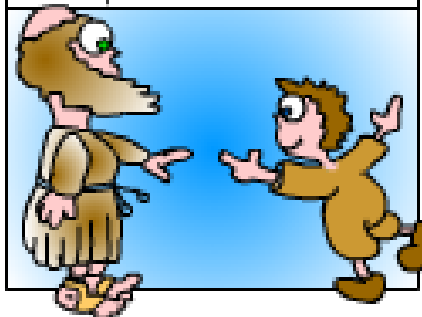
Capitolo trentacinquesimo Il Lazzaretto è un luogo di grandi sofferenze su cui incombe un cielo nebbioso. Il primo gruppo di malati è quello del...



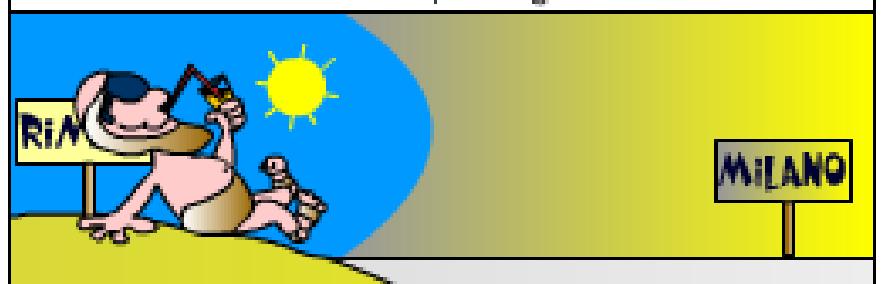
...bambini, allevati da nutrici e da capre: alcuni sono neonati!



Renzo vede, dopo tanto tempo, la cara immagine di padre Cristoforo!



Il padre, dopo essere stato per mesi a Rimini, per pressioni esercitate sui superiori, ha ottenuto di trasferirsi a Milano per seguire i malati.



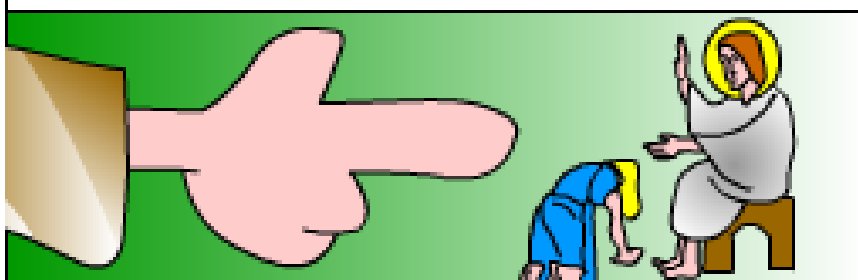
Renzo gli fa un breve riassunto delle sue avventure e dice di essere nel Lazzaretto in cerca di Lucia. Ma Lucia sarà viva? Renzo si dice pronto a...



...vendicarsi di don Rodrigo, responsabile di tutto l'accaduto!



Padre Cristoforo lo redarguisce e alla legge di vendetta contrappone quella, cristiana, del perdono e della carità. E il frate lo conduce...

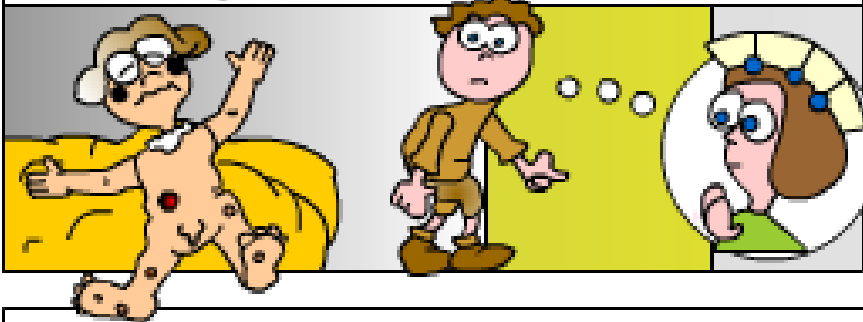


...in una capanna dove gli mostra don Rodrigo moribondo!

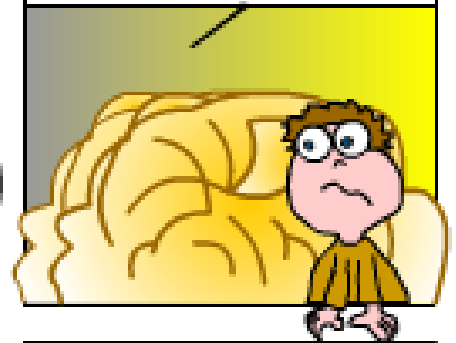


COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

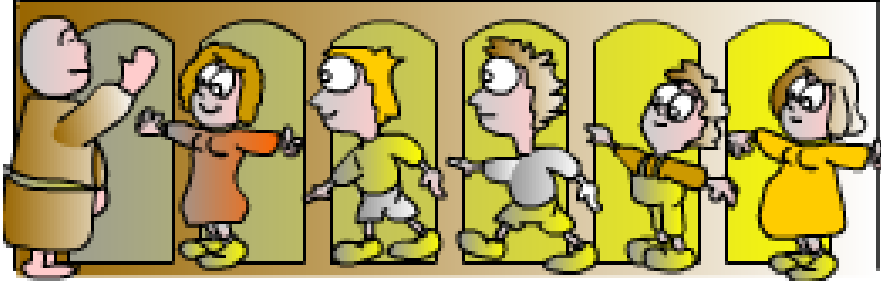
Capitolo trentaseiesimo Allontanatosi dal letto di morte di don Rodrigo, con animo molto commosso, Renzo riprende lungo il lazzaretto la sua ricerca di Lucia!



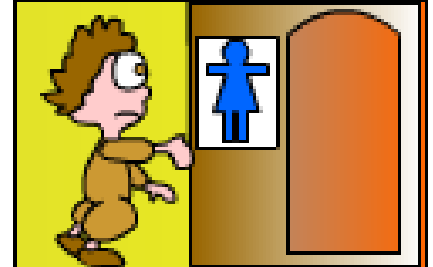
Come cercare un ago in un pagliaio.



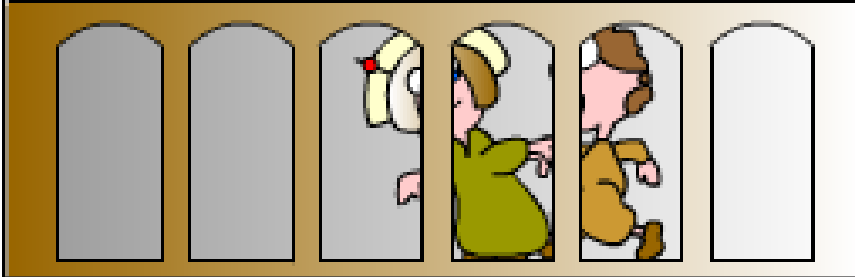
La processione dei guariti comincia a riunirsi, guidata da padre Felice, che li saluta prima che essi tornino alle loro case, alle solite occupazioni.



Finita la processione, Renzo si avvia nei reparti riservati alle donne



Sente una voce inconfondibile: quella di Lucia. L'ha ritrovata e vorrebbe che le cose tornassero come prima. Ma Lucia intende mantenere il voto



Padre Cristoforo ascolta da Lucia tutta la storia del voto, capisce che...



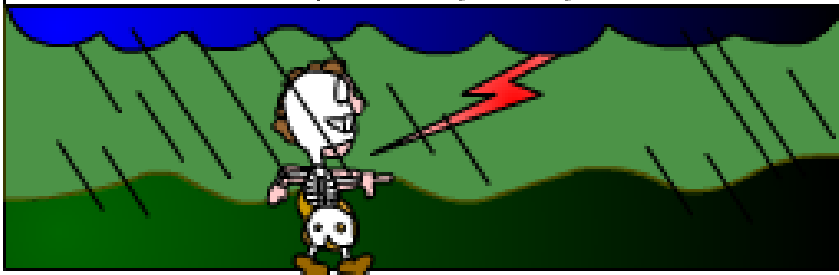
...era stato fatto senza tenere conto che lei s'era promessa a Renzo, e in momenti di grande agitazione. Se lo vorrà potrà esser liberata dalla promessa!

Il frate si congeda, ormai con nel volto i segni della morte imminente!



COPY BY UMBERTO FORLINI 2006

Capitolo trentadottesimo Si scatena un forte temporale. Ma Renzo non se ne cura: ha in mente la sua cara Lucia e il fatto che presto la potrà sposare.



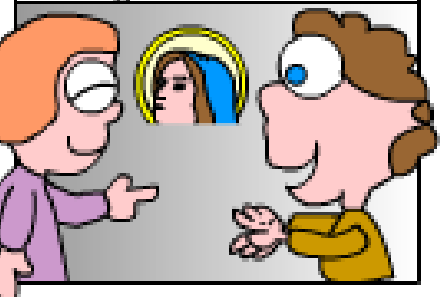
Si dirige verso il suo paese. Cammina, corre tutta la notte!



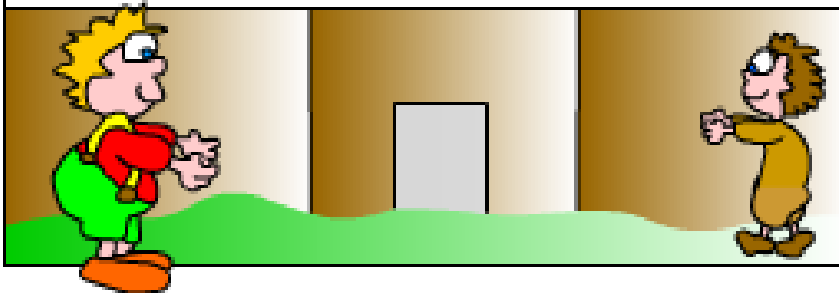
Si ferma da un amico per asciugarsi e rifocillarsi. La mattina dopo si reca a Pasturo: vi trova Agnese...



... e anche a lei racconta di Lucia e dello scioglimento del voto.



Poi, sempre a piedi, va a Bergamo, da Bortolo, per cercare casa: sposato intende trasferivisi. Infine torna al paese e vi trascorre alcuni giorni con Agnese.



Renzo vuol vendere la sua vigna e la sua casa e trasferirsi a Bergamo.



Intanto Lucia viene a sapere di Gertrude e della turpe vita che conduceva al monastero. Sa anche della morte dei suoi ospiti, donna Prassede e don Ferrante!



COPY BY UMBERTO FORI IMI 2006

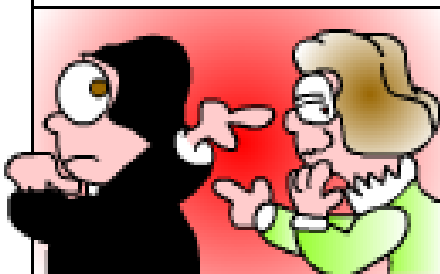
Capitolo trentottesimo È la stagione dei ritorni: primo a giungere in paese è Renzo; da Pasturo torna Agnese, ora ecco anche Lucia da Milano...



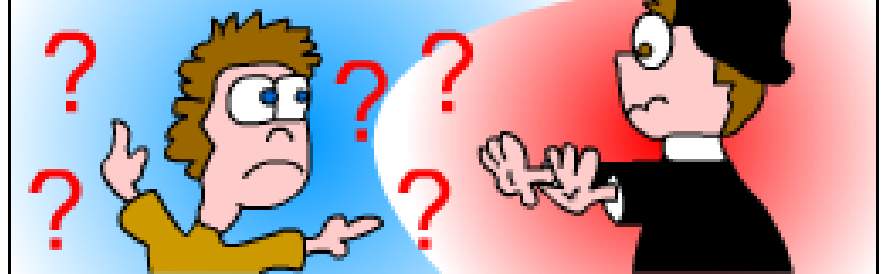
Renzo si reca da don Abbondio per accordarsi circa il matrimonio!



Il curato ha ancora paura: crede che don Rodrigo sia ancora vivo!



Don Abbondio ha ancora delle obiezioni da fare, delle difficoltà da frapporre. Dice che esita per il bene di Renzo. In realtà ha solo paura...



A sciogliere il nodo giunge al castello-palazzotto di don Rodrigo il marchese che ne è l'erede. E' la conferma che don Rodrigo è morto.



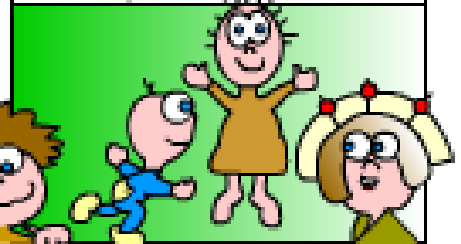
Don Abbondio è come liberato; diventa cordiale, generoso, scherza!



Finalmente si celebra il matrimonio e il marchese invita gli sposi a pranzo nel suo palazzo. I promessi sposi sono felici ed andranno a vivere...



...nella bergamasca dove Renzo aprirà una filanda con Bortolo ed avrà tanti figli dalla sua Lucia!



COPY BY UMBERTO FORLINI 2005